



Rapporto annuale di esecuzione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo della Provincia Autonoma di Trento

***Obiettivo 2 – Competitività regionale e occupazione
Programmazione 2007 - 2013***

ANNO 2007

DATI IDENTIFICATIVI

PROGRAMMA OPERATIVO	
<i>Obiettivo interessato</i>	Competitività regionale e occupazione
<i>Zona ammissibile interessata</i>	Provincia Autonoma di Trento
<i>Periodo di programmazione</i>	2007 – 2013
<i>Numero del programma (numero CCI)</i>	2007 IT 052 PO 010
<i>Titolo del programma</i>	Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2 – 2007/2013 - Competitività regionale e Occupazione Provincia Autonoma di Trento

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	
<i>Anno di riferimento</i>	2007
<i>Data di approvazione del RAE da parte del Comitato di Sorveglianza</i>	24 giugno 2008

INDICE

1. Nota di sintesi	5
2. Quadro d'insieme dell'attuazione del Programma Operativo.	8
2.1. Risultati e analisi dei progressi.	8
2.1.1. Informazioni sui progressi materiali del Programma Operativo.	8
2.1.2. Informazioni finanziarie.	15
2.1.3. Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi.	16
2.1.4. Sostegno ripartito per gruppo di destinatari.	20
2.1.5. Sostegno restituito o riutilizzato.	21
2.1.6. Beneficiari dei finanziamenti FSE.	21
2.1.7. Analisi qualitativa.	26
2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario.	40
2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.	41
2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo.	41
2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006.	41
2.6. Complementarità con altri strumenti.	41
2.7. Modalità di sorveglianza.	42
2.7.1. Sistema di monitoraggio.	43
2.7.2. Valutazione del Programma.	44
2.7.3. Attività del Comitato di Sorveglianza.	48
3. Attuazione in base alle priorità.....	50
3.1. Asse Adattabilità.	50
3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.	50
3.1.2. Analisi qualitativa.	54
3.1.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.	58
3.2. Asse Occupabilità.	59
3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.	59
3.2.2. Analisi qualitativa.	65
3.2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.	66
3.3. Asse Inclusione Sociale.	67
3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.	67
3.3.2. Analisi qualitativa.	71
3.3.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.	72
3.4. Asse Capitale Umano.	73
3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.	73
3.4.2. Analisi qualitativa.	78
3.4.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.	82
3.5. Asse Transnazionalità e interregionalità.	83
3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.	83
3.5.2. Analisi qualitativa.	84
3.5.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.	85
3.6. Asse Assistenza Tecnica.	86
3.6.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.	86
3.6.2. Analisi qualitativa.	87
3.6.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.	88
4. Coerenza e Concentrazione.....	89

5. Assistenza Tecnica.....	90
6. Informazione e pubblicità	91
6.1. Il Piano di comunicazione del Programma Operativo FSE 2007-2013.....	91
6.1.1. <i>Interventi informativi e pubblicitari realizzati nel corso dell'anno.</i>	93

1. Nota di sintesi

Il presente documento rappresenta il primo Rapporto di esecuzione relativo al Programma Operativo FSE obiettivo 2 – competitività regionale e occupazione – della Provincia Autonoma di Trento - programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea n. 5770 del 21 novembre 2007.

Il termine del negoziato solo a giugno 2007 e l'approvazione del Programma solo nel mese di novembre ha comportato, per l'annualità considerata, delle conseguenze inevitabili in termini di attuazione:

- nonostante le spese fossero formalmente ammissibili con il 1 gennaio 2007 (prima proposta di programmazione dichiarata ricevibile entro la fine dell'anno precedente), non si aveva certezza in ordine alle singole azioni ed operazioni ammissibili;
- il quadro regolativo introdotto con il Programma Operativo doveva trovare “traduzione” in atti normativi, amministrativi ed organizzativi di una certa complessità.

Nell'anno considerato le azioni a cofinanziamento FSE sono state pertanto “composte” nel modo seguente:

- attuazione degli interventi della programmazione 2000-2006 che davano luogo ancora a delle economie o presunte economie rispetto al dato approvato;
- attuazione, con l'assetto organizzativo e procedurale vigente a delle prime azioni esecutive della programmazione 2007-2013: le azioni prodromiche all'avvio del nuovo periodo e le azioni che risultavano contemporaneamente sia “maggiormente in continuità” con il quadro precedente sia “relativamente a minor rischio di inammissibilità”.

Ciò nonostante ne è conseguita un'operatività dello strumento FSE in Provincia di Trento sufficientemente organica e coerente con i bisogni espressi dal contesto socio economico, oltre che pienamente in linea con le strategie europee in materia.

La caratteristica di “fase di transizione” che caratterizza l'anno 2007 non si è quindi tradotta in una programmazione 2007 parziale o ridotta, come avvenuto in alcuni altri contesti territoriali nazionali, in quanto la Provincia Autonoma di Trento si è impegnata al fine di realizzare un'annualità di programmazione piena, con numeri solo di poco inferiori a quelli registrati nelle annualità precedenti. Ciò al fine di consentire al contesto economico e sociale locale di proseguire nel migliore dei modi quanto fatto negli anni precedenti, evitando il rischio di possibili sofferenze dovute ad una annualità “ristretta” e solo parziale o peggio caratterizzata da traumatiche soluzioni di continuità.

Come negli anni precedenti sono state quindi raccolte le indicazioni dei vari soggetti istituzionali ed economici operanti sul territorio trentino e in base a tali richieste si è proposta un'annualità di programmazione FSE completa in tutte le sue parti, da quelle formative e di sistema ormai consolidate nel corso degli ultimi anni a quelle più innovative proprie della nuova programmazione.

Questo significa peraltro che l'annualità di programmazione 2007, pur avendo a grandi linee la consistenza di una delle annualità precedenti, non può trovare in questa sede una sua descrizione completa: qui è riportata solo la parte relativa alla programmazione FSE 2007-2013. Per risalire al quadro completo di quanto realizzato nel corso del 2007 si rinvia pertanto anche a quanto riportato nel Rapporto annuale di esecuzione 2007 relativo alla programmazione 2000-2006.

Dopo questa doverosa premessa, si osserva che nel primo anno di attuazione della programmazione 2007-2013, all'interno di una logica di complementarità con quanto fatto a valere sulla programmazione precedente, come ricordato sopra, si sono realizzate una serie di attività che oltre a completare quanto fatto con le risorse 2000-2006 andavano a costituire le basi per il buon avvio dell'intero settennio 2007-2013.

In particolare sono state messe a bando alcune attività a prevalente carattere formativo, orientativo e di sostegno all'inserimento occupazionale, che hanno trovato in prevalenza collocazione nell'Invito a presentare proposte progettuali predisposto nel corso del mese di maggio 2007. Le operazioni approvate nel corso dell'anno sono:

- iniziative finalizzate a definire e implementare i Piani formativi aziendali (Asse I – Obiettivo specifico A);
- interventi destinati all'inserimento occupazionale di soggetti a rischio di esclusione sociale nei lavori di pubblica utilità provinciale (Asse II – Obiettivo specifico E);
- percorsi integrati, destinati a soggetti disabili, volti a favorirne l'inserimento professionale attraverso un set articolato di interventi di formazione, tutoring, assistenza, orientamento e work experience (Asse III – Obiettivo specifico G);
- interventi di sostegno all'inserimento occupazionale di soggetti disabili e svantaggiati nelle cooperative sociali (Asse III – Obiettivo specifico G);
- interventi integrativi dei curricula scolastici al fine di favorirne la valenza professionalizzante (Asse IV – Obiettivo specifico I);
- azioni a sostegno dell'innovazione della didattica e degli strumenti di intervento per la popolazione in età lavorativa (voucher, corsi formativi individualizzati, ecc.) (Asse IV – Obiettivo specifico I);

Sul versante delle azioni e strumenti a supporto della governance del sistema si è dato avvio alle seguenti operazioni:

- interventi per il rafforzamento dei servizi per l'impiego, attraverso il potenziamento dei servizi informativi automatizzati (Asse II – Obiettivo specifico D);
- un'operazione finalizzata alla prevenzione e al contrasto degli effetti dell'espulsione della forza lavoro dalle aziende (Asse II – Obiettivo specifico E);
- finanziamento delle indennità integrative di conciliazione, con la finalità di agevolare e premiare la partecipazione ad azioni formative per coloro che sono impegnati in cure parentali (Asse III – Obiettivo specifico G);
- interventi di consulenza e orientamento finalizzati a garantire un migliore supporto all'incontro domanda - offerta per le persone disabili (Asse III – Obiettivo specifico G);
- ulteriori operazioni di supporto all'inserimento occupazionale dei soggetti disabili e svantaggiati (Asse III – Obiettivo specifico G);

- operazioni destinate al servizio territoriale di informazione e orientamento a supporto delle azioni a gestione diretta dell'Autorità di Gestione (Asse IV – Obiettivo specifico H);
- un'operazione destinata al servizio di formazione e mobilità all'estero dei diplomati trentini (Asse IV – Obiettivo specifico I);
- un'operazione destinata al servizio di assistenza, supporto ed accompagnamento delle azioni di transnazionalità e interregionalità (Asse V – Obiettivo specifico M).

Infine, all'interno dell'Asse destinato all'Assistenza tecnica, sono state approvate diverse operazioni volte all'accompagnamento del Programma Operativo, tra cui occorre menzionare in particolare l'attivazione delle procedure per la realizzazione del servizio destinato all'assistenza e manutenzione del sistema informativo delle attività a cofinanziamento FSE, per il servizio di supporto al Comitato di Sorveglianza provinciale e per l'assistenza tecnica all'Autorità di Gestione.

2. Quadro d'insieme dell'attuazione del Programma Operativo.

2.1. Risultati e analisi dei progressi.

2.1.1. Informazioni sui progressi materiali del Programma Operativo.

Il 2007, anno di passaggio e sovrapposizione tra le due programmazioni dei Fondi strutturali, è stato contrassegnato da un'intensa attività da parte della Provincia Autonoma di Trento. Essa è stata impegnata, infatti, nella predisposizione del nuovo Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007-2013 e degli atti volti a riconfigurare l'assetto complessivo di governance e sorveglianza del sistema alla luce del nuovo quadro di riferimento normativo, nonché nelle diverse attività derivanti dalla scelta di dare avvio formale alla nuova programmazione 2007-2013 già nel corso dell'anno.

La versione definitiva del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo obiettivo 2 – competitività regionale e occupazione – della Provincia Autonoma di Trento è stata approvata con Decisione C n. 5770 del 21 novembre 2007, a seguito del negoziato con la Commissione europea concluso nel mese di giugno 2007.

Per quanto riguarda il sistema di governance e sorveglianza del Programma Operativo il modello organizzativo assunto per l'implementazione del nuovo Programma utilizza e valorizza le esperienze sviluppate nella gestione dei Programmi dei precedenti periodi di programmazione, innestando su di esse le innovazioni apportate dalla nuova normativa comunitaria e dagli indirizzi del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013. Il modello e il sistema di governance si inquadrano, cioè, nella normativa generale e nella organizzazione amministrativa della Provincia, ispirati ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, e rispettosi della distinzione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e verifica dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione svolte dagli organi di governo, e le funzioni di adozione degli atti e provvedimenti amministrativi e di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, attribuite in via esclusiva ai dirigenti e alle strutture organizzative dell'Amministrazione provinciale.

Nel rispetto del principio della separazione delle funzioni di cui all'articolo 58, lettera b) del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006, al fine di garantire l'efficace e corretta attuazione del Programma Operativo ed il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo, sono state individuate tre Autorità:

- **Autorità di Gestione**, individuata nell'Ufficio Fondo Sociale Europeo, inquadrato nella Segreteria Generale della Provincia Autonoma di Trento, che svolge compiti anche di Dipartimento, ed è responsabile della gestione e attuazione del Programma Operativo conformemente al principio di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria.
- **Autorità di Certificazione**, responsabile della certificazione corretta delle spese erogate per l'attuazione del Programma Operativo, è individuata nel Servizio Bilancio e Ragioneria, inquadrato nel Dipartimento Affari Finanziari, indipendente sia dal punto di vista gerarchico che funzionale dall'Autorità di Gestione.

- **Autorità di Audit**, responsabile della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo, è individuata nel Servizio Organizzazione ed Informatica, inquadrato nell'ambito del Dipartimento Organizzazione, Personale e Affari Generali, funzionalmente indipendente sia dall'Autorità di Gestione che dall'Autorità di Certificazione, secondo quanto disposto dall'articolo 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

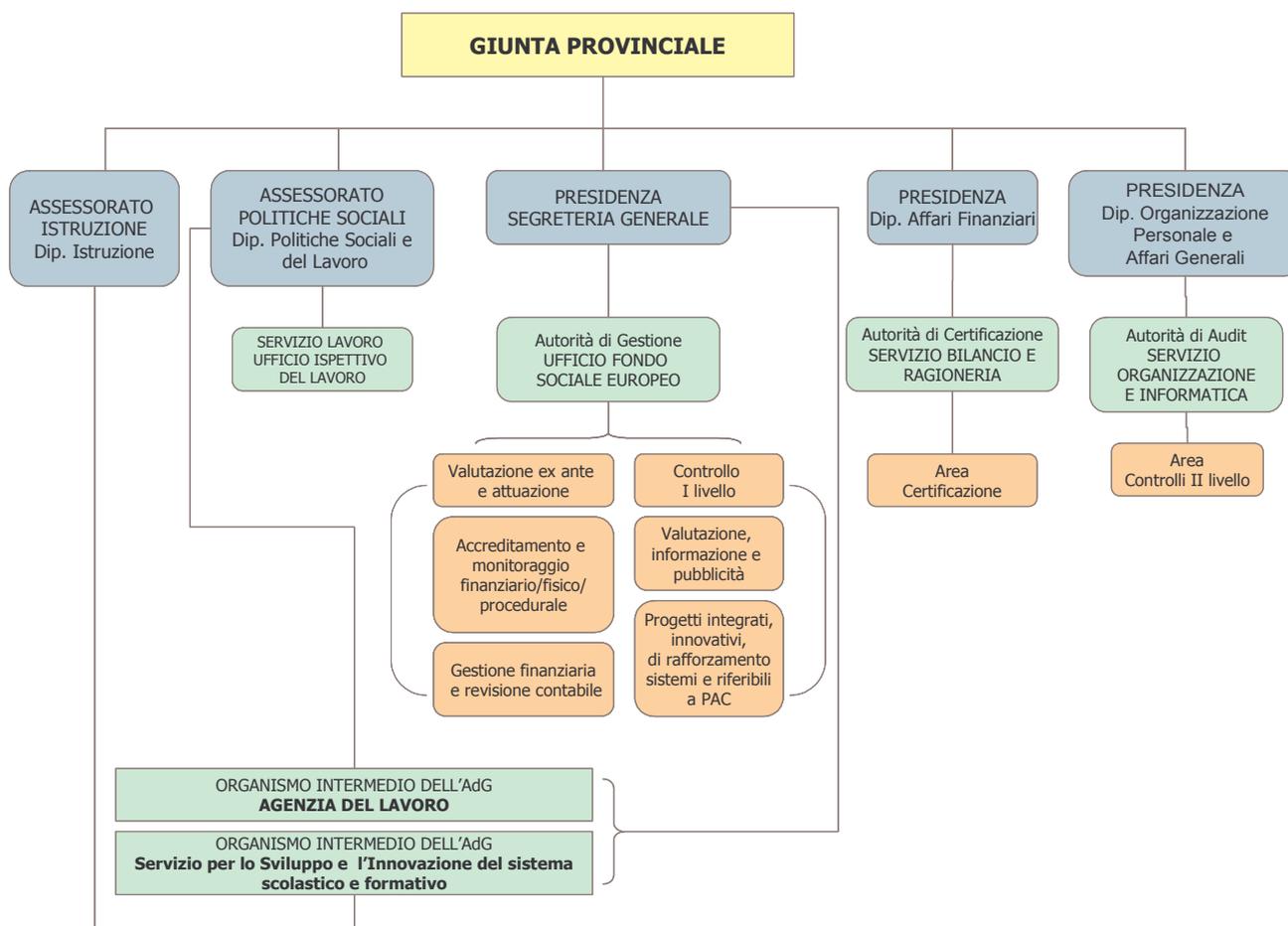
L'Amministrazione provinciale ha inoltre provveduto a designare due proprie Strutture in qualità di Organismi intermedi per svolgere delle funzioni per conto dell'Autorità di Gestione. Tali Organismi sono attualmente individuati dal Programma Operativo nelle seguenti Strutture provinciali:

- **Agenzia del Lavoro**, Struttura incardinata nell'ambito del Dipartimento Politiche Sociali e del Lavoro;
- **Servizio Sviluppo e Innovazione del Sistema Scolastico e Formativo**, Struttura incardinata nell'ambito del Dipartimento Istruzione.

Le strutture sopra elencate fanno parte di diversi Dipartimenti, indipendenti dall'Autorità di Certificazione e dall'Autorità di Audit e la loro individuazione, formalizzata all'interno del Programma Operativo, ha seguito precisi criteri di competenza funzionale in relazione alle attività che le stesse saranno tenute a svolgere.

A seguito del riassetto organizzativo è stato dato avvio anche ad una riorganizzazione interna delle diverse Autorità ed Organismi per rendere il sistema corrispondente ai requisiti imposti dal nuovo quadro di riferimento normativo.

L'assetto complessivo è illustrato nel diagramma seguente.



Nel mese di dicembre la Giunta Provinciale, con propria Deliberazione n. 3048 del 28 dicembre 2007, ha provveduto alla costituzione del nuovo Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo - Fondo Sociale Europeo 2007/2013.

Nel corso del 2007 sono state poi svolte ulteriori attività preliminari, volte alla predisposizione di:

- regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;
- criteri di selezione delle operazioni;
- descrizione del sistema di gestione e controllo (Allegato XII del Reg. CE 1828/2006);
- definizione degli strumenti di raccordo tra l'Autorità di gestione del Programma ed i due Organismi intermedi individuati nel Programma Operativo;
- manuale delle procedure per le diverse Autorità ed Organismi;
- indirizzi in materia di valutazione;
- indicazioni in materia di aree di innovazione;
- Piano di comunicazione;
- riassetto del quadro normativo provinciale relativo ai “criteri di accesso al Fondo sociale europeo”.

Come anticipato, nonostante l'approvazione ufficiale del Programma Operativo sia intervenuta solo nel mese di novembre, a differenza di quanto avvenuto in altri contesti territoriali nazionali, la Provincia Autonoma di Trento ha scelto di dare formalmente avvio alla nuova programmazione già nella primavera 2007, approvando una quantità significativa di operazioni all'interno di alcuni Obiettivi specifici del P.O., sulla base dei criteri di selezione previsti dalla precedente programmazione, così come stabilito nel corso del Comitato di sorveglianza del 20.06.2007¹.

Il dettaglio delle operazioni approvate nel corso del 2007 è riportato nell'analisi di ciascun Asse.

Di seguito si riporta la tabella relativa agli indicatori di risultato previsti dal Programma Operativo, con l'indicazione dell'obiettivo e della linea di riferimento. Laddove possibile si è provveduto a ripartire l'indicatore anche per genere.

Si fa presente che in alcuni obiettivi specifici non è stata approvata alcuna operazione nel corso del 2007 e pertanto non è possibile quantificare l'indicatore, mentre in altri casi si dispone solo di alcune delle informazioni previste perché le operazioni non risultavano avviate e/o concluse nell'anno. Tali informazioni saranno disponibili nel Rapporto di esecuzione dell'annualità 2008.

¹ Nel corso di tale riunione si è infatti stabilito che la Provincia Autonoma di Trento adotti i criteri di selezione dei progetti previsti nella programmazione 2000-2006 anche per le azioni rientranti nella programmazione 2007-2013 fino all'approvazione del relativo Programma Operativo.

Indicatori di risultato al 31/12/2007		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
IA	Risultato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvati: 0,3% ▪ Avviati: RAE 2008 ▪ Conclusi: RAE 2008 						<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvati: 1,47% ▪ Avviati: 1,45% ▪ Conclusi: 1,44% 		
	Obiettivo	Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati (media annua) declinato per genere								
	Linea di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvati: 1,25% ▪ Avviati: 1,25% ▪ Concluso: 1,22% (M 0,55% F 0,7%) 								
IB	Risultato	Nessuna operazione approvata								
	Obiettivo	Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio								
	Linea di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvati: 0,95% ▪ Avviati: 0,95% ▪ Conclusi: 0,95% 						<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvati: 1,04% ▪ Avviati: 1,04% ▪ Conclusi: 1,04% 		
IC	Risultato	Nessuna operazione approvata								
	Obiettivo	Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio								
	Linea di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvati: 32 ▪ Avviati: 32 ▪ Conclusi: 30 						<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvati: 30 ▪ Avviati: 29 ▪ Conclusi: 28 		
IID	Risultato	Nessuna operazione approvata								
	Obiettivo	Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio								
	Linea di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvati: 32 ▪ Avviati: 32 ▪ Conclusi: 30 						<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvati: 20 ▪ Avviati: 19 ▪ Conclusi: 18 		
IID	Risultato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvati: 6/5 ▪ Avviati: 3/5 ▪ Conclusi: 2/5 								
	Obiettivo	Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo								
	Linea di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvati: 1 ▪ Avviati: 1 ▪ Conclusi: 1 						<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvati: 1 ▪ Avviati: 1 ▪ Conclusi: 1 		

IIE	Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvato: 7,27% ▪ Avviato: 7,26% M: 15,72% F: 3,12% ▪ Concluso: 7,26% M: 15,72% F: 3,12% 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvato: 28% ▪ Avviato: 28% ▪ Concluso: 27%
	Obiettivo		
	Linea di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvato: 14,42% ▪ Avviato: 14,32% ▪ Concluso: 13,47% 	70%
IIF	Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di Fse per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) declinato per tipologia di rapporto di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvato: 0,46% ▪ Avviato: 0,26% ▪ Concluso: 0,22% 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvato: 0,50% ▪ Avviato: 0,30% ▪ Concluso: 0,25%
	Obiettivo		
	Linea di riferimento	Nessuna operazione approvata	Nessuna operazione approvata
IIIG	Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvati: 5,48% ▪ Avviati: 5,39% ▪ Conclusi: 4,89% 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvati: 5,5% ▪ Avviati: 5,4% ▪ Conclusi: 4,9%
	Obiettivo		
	Linea di riferimento	Nessuna operazione approvata	Nessuna operazione approvata
IIIG	Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo, per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia di rapporto di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvato: 100% 	67%
	Obiettivo		
	Linea di riferimento	100%	100%
IIIG	Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvato: 5,46% 	83%
	Obiettivo		
	Linea di riferimento	83%	83%

IVH	Risultato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvate: 2 ▪ Avviato: 0 ▪ Concluso: 0 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvato: 1 ▪ Avviato: 1 ▪ Concluso: 1
	Obiettivo		
	Linea di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvato: 1 ▪ Avviato: 1 ▪ Concluso: 1 	1
	Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo		
	Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo	Approvate: 0	
IVI	Risultato	Nessuna operazione destinata alla popolazione in età 25-64	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvati: 1% ▪ Avviati: 1% ▪ Conclusi: 1%
	Obiettivo		
	Linea di riferimento	--	
	Tasso di copertura dei destinatari degli interventi Fse di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni (media annua)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvati: 1,57% ▪ Avviati: 0,95% ▪ Conclusi: 0,87% 	
	Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	Nessuna operazione approvata	1
IVL	Risultato	Nessuna operazione approvata	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvate: 3 ▪ Avviato: 3 ▪ Concluso: 3
	Obiettivo		
	Linea di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvate: 3 ▪ Avviato: 3 ▪ Concluso: 3 	
	Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	Approvati: 0	
VM	Risultato		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvati: 1 ▪ Avviati: 1 ▪ Conclusi: 1
	Obiettivo		
	Linea di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvati: 1 ▪ Avviati: 1 ▪ Conclusi: 1 	
	N. di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo		

2.1.2. Informazioni finanziarie.

Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse prioritario					
	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di certificazione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa privata ¹	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I - Adattabilità					
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>					
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
Asse II - Occupabilità				€ 1.599.902,05	
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>					
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
Asse III - Inclusione sociale				€ 890.951,68	
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>					
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
Asse IV - Capitale Umano					
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>					
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
Asse V - Transnazionalità e interregionalità					
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>					
Asse VI - Assistenza tecnica				€ 1.646,20	
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>					
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
TOTALE COMPLESSIVO				€ 2.492.499,93	€ 1.223.979,38
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR²				-	-

Tabella finanziaria del Programma Operativo per Asse prioritario					
	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse I - Adattabilità	€ 39.342.649,00	€ 500.000,00	-	1,27%	0,00%
Asse II - Occupabilità	€ 76.499.594,00	€ 5.745.691,20	€ 7.162,92	7,51%	0,01%
Asse III - Inclusione sociale	€ 26.228.432,00	€ 2.976.485,96	€ 1.104.815,32	11,35%	4,21%
Asse IV - Capitale Umano	€ 52.456.865,00	€ 8.550.000,00	€ 219.787,65	16,30%	0,42%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	€ 15.299.919,00	€ 1.700.000,00	-	11,11%	0,00%
Asse VI - Assistenza tecnica	€ 8.742.811,00	€ 3.890.114,00	€ 1.646,20	44,50%	0,02%
TOTALE	€ 218.570.270,00	€ 23.362.291,16	€ 1.333.412,09	10,69%	0,61%

2.1.3. Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi.

Le tabelle seguenti illustrano le Codificazioni per dimensione sulla base del combinato disposto degli articoli 67.2.c del Regolamento (CE) 1083/2006 e 11.2 del Regolamento (CE) 1828/2006. Si precisa che tutti i dati sotto riportati si riferiscono ai *pagamenti*.

Dimensione 1			
Temi prioritari			
Codice		Importo FSE (*)	Importo totale (*)
62	Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione		
63	Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive		
64	Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche		
65	Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	€ 2.005,62	€ 7.162,92
66	Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro		
67	Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa		
68	Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese		
69	Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti		
70	Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale		
71	Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	€ 309.348,28	€ 1.104.815,32
72	Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	€ 61.540,54	€ 219.787,65
73	Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità		
74	Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese		
80	Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate		
85	Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	€ 230,47	€ 823,10
86	Valutazione e studi; informazione e comunicazione	€ 230,47	€ 823,10
TOTALE		€ 373.355,38	€ 1.333.412,09

(*) L'importo si intende relativo al *pagato*

Dimensione 2 Forme di finanziamento		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Aiuto non rimborsabile		
02 - Aiuto (<i>mutuo</i> , abbuono di <i>interessi</i> , <i>garanzie</i>)		
03 - Capitali di rischio (<i>partecipazione</i> , <i>fondo di capitali di rischio</i>)		
04 - Altre forme di finanziamento	€ 373.355,38	€ 1.333.412,09
TOTALE	€ 373.355,38	€ 1.333.412,09

(*) L' importo si intende relativo al *pagato*

Dimensione 3 Territorio		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agglomerato urbano		
02 - Zona di montagna		
03 - Isole		
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica		
05 - Zone rurali (<i>diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica</i>)		
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (<i>dopo il 30.04.2004</i>)		
07 - Regioni ultraperiferiche		
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera		
09 - Zone di cooperazione transnazionale		
10 - Zone di cooperazione interregionale		
00 - Non pertinente	€ 373.355,38	€ 1.333.412,09
TOTALE	€ 373.355,38	€ 1.333.412,09

(*) L' importo si intende relativo al *pagato*

Dimensione 4		
Attività economica		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura		
02 - Pesca		
03 - Industrie alimentari e delle bevande		
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento		
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto		
06 - Industrie manifatturiere non specificate		
07 - Estrazione di minerali energetici		
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda		
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua		
10 - Poste e telecomunicazioni		
11 - Trasporti		
12 - Costruzioni		
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio		
15 - Intermediazione finanziaria		
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese		
17 - Amministrazioni pubbliche		
18 - Istruzione		
19 - Attività dei servizi sanitari		
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali		
21 - Attività connesse all'ambiente		
22 - Altri servizi non specificati		
00 - Non pertinente	€ 373.355,38	€ 1.333.412,09
TOTALE	€ 373.355,38	€ 1.333.412,09

(*) L'importo si intende relativo al *pagato*

Dimensione 5		
Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
itd2 Provincia Autonoma Trento	€ 373.355,38	€ 1.333.412,09

(*) L'importo si intende relativo al pagato

Dimensione 1 Temi prioritari	Dimensione 2 Forme di finanziamento	Dimensione 3 Territorio	Dimensione 4 Attività economica	Dimensione 5 Ubicazione	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2		
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2		
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2		
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	€ 2.005,62	€ 7.162,92
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2		
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2		
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2		
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2		
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2		
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	€ 309.348,28	€ 1.104.815,32
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	€ 61.540,54	€ 219.787,65
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2		

80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2		
81 - Meccanismi volti ad aumentare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2		
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	€ 230,47	€ 823,10
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd2	€ 230,47	€ 823,10
TOTALE					€ 373.355,38	€ 1.333.412,09

(**) Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie. L'importo si intende relativo al *pagato*.

2.1.4. Sostegno ripartito per gruppo di destinatari.

Le successive tabelle mostrano il quadro relativo al sostegno relativo ai gruppi di destinatari, relativamente alla fase di *avvio* delle attività, con riferimento al 31.12.2007.

Dal momento che parte delle attività non risultavano ancora avviate a fine 2007, il quadro definitivo delle realizzazioni in termini di destinatari sarà disponibile nel Rapporto di esecuzione dell'anno 2008.

Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
N. partecipanti	2.027									2.027

Ripartizione dei partecipanti per sesso

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
donne	910									910
uomini	1.117									1.117

Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Attivi	1.251									1.251
<i>Lavoratori autonomi</i>	-									-
Disoccupati	1.121									1.121
<i>Disoccupati di lunga durata</i>	109									109
Persone inattive	776									776
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	773									773

Ripartizione dei partecipanti per età

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Giovani (15-24 anni)	817									817
Lavoratori anziani (55-64 anni)	260									260

Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale*

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Minoranze	-									-
Migranti	-									-
Persone disabili	85									85
Altri soggetti svantaggiati	141									141

* Si precisa che i dati sopra riportati si riferiscono ai partecipanti alle sole operazioni specificamente dedicate a gruppi vulnerabili – Asse III

Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	1.128									1.128
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	876									876
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	1									1
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	22									22

2.1.5. *Sostegno restituito o riutilizzato.*

La Provincia Autonoma di Trento assicura l'applicazione tempestiva di quanto previsto dal Reg. CE 1083/2006 art. 57 in materia di stabilità delle operazioni, e art. 98, paragrafo 2 – Rettifiche finanziarie effettuate dagli Stati Membri.

Nel corso dell'anno 2007 non si è verificata alcuna ipotesi di questo tipo.

2.1.6. *Beneficiari dei finanziamenti FSE.*

Le tabelle successive mostrano, con riferimento all'anno 2007:

- l'elenco dei 20 maggiori beneficiari di finanziamento per valore di impegni e numero di progetti/contratti;
- l'elenco dei 5 appalti di servizi o lavori più consistenti in termini di impegno economico per l'anno di riferimento.

Beneficiario	n.	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni	Importo pagato
1 ISTITUTO DI ISTRUZIONE I.P.S.C.T. "DON MILANI" E ISTITUTO D'ARTE DEPERO	1	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO IMPRESE TURISTICHE	49.042,46		0
	2	ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE IN C.A.A.	43.703,18		0
	3	CUCINA, TRADIZIONE E TERRITORIO	49.642,13		0
	4	CUSTOMER SATISFACTION	48.825,41		0
	5	DESTINAZIONE TURISTICA DI MONTAGNA	48.056,02		0
	6	GESTIONE AZIENDALE E NUOVE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	45.790,35		0
	7	I FILI E L'INTRECCIO: LA RETE SOCIALE PER LA DISABILITÀ	43.037,38		0
	8	IL RUOLO DELL'ANIMATORE NELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA PER ANZIANI	44.657,98		0
	9	INNOVAZIONE E QUALITA' A TAVOLA	52.254,04		0
	10	LA RICERCA DI SE' NELL'ESPLORAZIONE DEL NIDO	42.863,78		0
	11	L'ANIMATORE NEI CENTRI PER MINORI IN DIFFICOLTA'	41.807,36		0
	12	L'OPERATORE SOCIALE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO	43.420,08		0
	13	L'OPERATORE SOCIALE IN UNA COMUNITA' RESIDENZIALE	45.674,93		0
	14	OPEN SOURCE E COMUNICAZIONE INTEGRATA:AZIENDA E CLIENTE	45.761,74		0
	15	OPEN SOURCE E PRIVACY: L'UTILIZZO DEI CMS IN AZIENDA	48.387,46		0
	16	RESPONSABILE COMUNICAZIONE TURISTICA	49.326,49		0
	17	RESPONSABILE SERVIZI PER IL TURISMO	49.506,00		0
	18	TECNICO DELLA PROGRAMMAZIONE E DEL CONTROLLO DELLE RISORSE DELLE PMI.	44.144,08		0
	19	TECNICO DELL'ANALISI DEI COSTI, DEL REPORTING E DEL CONTROLLO BUDGETARIO	48.417,05		0
Totale beneficiario 1			884.317,92	3,79%	0
2 ISTITUTO DI ISTRUZIONE "MARTINO MARTINI"	1	COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE: LE NUOVE SFIDE DEL TURISMO DI QUALITÀ	48.559,09		0
	2	IL RUOLO DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NELLO SVILUPPO STRATEGICO DELLE IMPRESE	51.052,64		0
	3	L'ACCOGLIENZA COME RISORSA CULTURALE DELL'AZIENDA TURISTICA	49.012,80		0
	4	LA NUOVA RISTORAZIONE E LA SUA GESTIONE	46.872,35		0
	5	LA PMI COMMERCIALE: LA GESTIONE DEL MAGAZZINO E DELLE VENDITE E I SERVIZI CONNESSI	49.249,55		0
	6	LA PMI TURISTICA: GLI ASPETTI TECNICO-GESTIONALI E IL RUOLO DELL'IMPREDITORIALITÀ FEMMINILE	49.249,55		0
	7	LA RISTORAZIONE TRA ARTE, CULTURA E SAPORI	46.477,84		0
	8	LA RISTORAZIONE: NUOVE TENDENZE ORGANIZZATIVE	48.756,35		0
	9	LE AZIENDE NON PROFIT: CARATTERISTICHE, PROBLEMI DI GESTIONE E PROSPETTIVE DI SVILUPPO	49.249,55		0
	10	OPERATORE DEL COMPARTO TURISTICO E DELLA RISTORAZIONE.	52.157,37		0
	11	TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE DELL'IMPRESA ARTIGIANA	48.608,41		0
Totale beneficiario 2			539.245,50	2,31%	0

3	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI "LIVIA BATTISTI"	1	ADDETTO AI SERVIZI CONTABILI, AMMINISTRATIVI E GESTIONALI DELL'IMPRESA ARTIGIANA - 5 A AZ	52.504,58	0	
		2	ADDETTO ALLE OPERAZIONI DI FRONT E BACK OFFICE NELL'AGENZIA DI ASSICURAZIONI - 5 C AZ	53.313,40	0	
		3	DALL'IDEA ALLA PASSERELLA: STUDIO E REALIZZAZIONE DI UNA SFILATA DI MODA	56.959,00	0	
		4	LAVORARE COME ANIMATORE TURISTICO - 4 B TUR	40.097,99	0	
		5	LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROGETTUALI - 4 A AZ	34.413,53	0	
		6	OPERATORE IN RICERCHE DI MERCATO E MARKETING - 4 B AZ	33.995,31	0	
		7	SCUOLA E MUSEO: BUONE PRATICHE PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO CULTURALE E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - 5 A TUR	49.471,46	0	
		8	TECNICO RESPONSABILE DEL MARKETING RELAZIONALE NELLA P.M.I. - 5 B AZ	51.177,91	0	
		9	TURISMO CULTURALE E SOSTENIBILE: COSCIENZA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E AMBIENTALE - 5 B TUR	53.918,05	0	
		10	TURISMO E TEMPO LIBERO	38.262,35	0	
Totale beneficiario 3				464.113,58	1,99%	0
4	ASSOCIAZIONE UBALDA BETTINI GIRELLA O.N.L.U.S.	1	DALLA SCUOLA AL LAVORO. SVILUPPO DI AUTONOMIE DEL CITTADINO LAVORATORE.	74.755,08	0	
		2	IMPARARE FACENDO NELL'AMBITO DEI SERVIZI RIVOLTI ALLE FAMIGLIE	159.339,94	0	
		3	IMPARARE FACENDO NELL'AMBITO DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO	53.123,88	0	
		4	IMPARARE FACENDO NELL'AMBITO DELLA RISTORAZIONE	53.123,88	0	
		5	IMPARARE FACENDO NELL'AMBITO DELLE VENDITE	53.123,88	0	
Totale beneficiario 4				393.466,66	1,68%	0
5	SISTEMA IMPRESA S.R.L.	1	IL PROCESSO DI INCLUSIONE SOCIALE ATTRAVERSO L'EMPOWERMENT PERSONALE E PROFESSIONALE - II EDIZIONE	160.514,90	0	
		2	L'EMPOWERMENT PERSONALE E PROFESSIONALE ATTRAVERSO LA LINGUA INGLESE	71.969,00	0	
		3	L'EMPOWERMENT PERSONALE E PROFESSIONALE ATTRAVERSO LA SPECIALIZZAZIONE IN TECNICHE GRAFICHE	63.426,60	0	
Totale beneficiario 5				295.910,50	1,27%	0
6	CON.SOLIDA. società cooperativa sociale	1	AM CRESCITA HC-F	12.178,00	0	
		2	AM CRESCITA HC-M	12.078,00	0	
		3	CRESCITA ADDETTO VENDITE	35.929,00	0	
		4	CRESCITA OPERATORE COMPUTER	35.385,00	0	
		5	CRESCITA OPERATORE LEGATORIA	35.589,00	0	
		6	CT LAVORARE NONOSTANTE PD	18.604,00	0	
		7	EL LAVORARE NONOSTANTE HC	17.497,00	0	
		8	EL LAVORARE NONOSTANTE PD-F	17.661,00	0	
		9	EL LAVORARE NONOSTANTE PD-M	17.661,00	0	
		10	GR LAVORARE NONOSTANTE PD	18.088,00	0	
		11	PR CRESCITA HC-M1	11.198,00	0	
		12	PR CRESCITA HC-M2	11.198,00	0	
Totale beneficiario 6				243.066,00	1,04%	0

7	COMPENSORIO C2 - PRIMIERO	1	ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE*	228.931,42	0	
		2	ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI E ARTISTICI*	11.969,65	0	
Totale beneficiario 7				240.901,07	1,03%	0
8	COMUNE DI ROVERETO	1	ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA*	207.779,60	0	
		Totale beneficiario 8				207.779,60
9	VILLA S. IGNAZIO COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE - ONLUS	1	PUNTONET 2008	193.428,00	0	
Totale beneficiario 9				193.428,00	0,83%	0
10	COMUNE DI TRENTO	1	ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE 1*	115.675,77	0	
		2	ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE 2*	62.358,78	0	
		3	ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: RIORDINO ARCHIVI E/O RECUPERO LAVORO ARRETRATO*	10.337,43	0	
Totale beneficiario 10				188.371,98	0,81%	0
11	SAMUELE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	1	BIOLAVOROMIO	73.259,18	0	
		2	PRO.VA.	114.694,66	0	
Totale beneficiario 11				187.953,84	0,80%	0
12	COMUNE DI RIVA DEL GARDA	1	ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA*	187.472,04	0	
Totale beneficiario 12				187.472,04	0,80%	0
13	COMPENSORIO C7 - VAL DI SOLE	1	ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE *	145.260,43	0	
		2	ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE*	34.706,17	0	
Totale beneficiario 13				179.966,60	0,77%	0
14	ISTITUTO DI ISTRUZIONE "MARIE CURIE"	1	CONOSCERE X SCEGLIERE	42.238,42	0	
		2	ESPERTO IN GESTIONE E CONTABILITÀ AZIENDALE ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE INFORMATICHE	44.417,12	0	
		3	ESPERTO NEI SETTORI FINANZIARIO E PREVIDENZIALE CON COMPETENZE INFORMATICHE	44.112,33	0	
		4	FORMAZIONE DI UN ESPERTO IN INCOMING CAPACE DI IDEARE E REALIZZARE PACCHETTI TURISTICI DINAMICI.	43.822,50	0	
Totale beneficiario 14				174.590,37	0,75%	0
15	COOPERATIVA SOCIALE C.R.E.A. -SOCIETÀ COOPERATIVA	1	PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI FORMAZIONE PERMANENTE E D'INSERIMENTO LAVORATIVO IN UFFICI PUBBLICI E PRIVATI PER DISABILI E SVANTAGGIATI.	170.906,00	0	
Totale beneficiario 15				170.906,00	0,73%	0
16	ISTITUTO DI ISTRUZIONE La rosa bianca - Weisse Rose	1	ESPERTO NELLA MEDIAZIONE DELLA DOMANDA TURISTICA IN FUNZIONE DELLA PROMOZIONE DEI PATRIMONI AMBIENTALI E DELLA CULTURA MATERIALE (CL. V SEZ. A IPSCT)	54.087,70	0	

		2	ESPERTO NELLA PROMOZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE, RICREATIVE, CULTURALI E DI CURA DEL CORPO NELL'AMBITO DELLA PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO (CL. IV IPSCT)	50.694,53		0
		3	OPERATORE DELLA COMUNICAZIONE TURISTICA (CL. V SEZ. B IPSCT)	61.150,13		0
Totale beneficiario 16				165.932,36	0,71%	0
17	IL GABBIANO COOPERATIVA SOCIALE	1	SUPPORTO ESTERNO ALL'ATTIVITÀ SOCIALE	1.500,00		0
		2	SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI IN COOPERATIVA	160.557,46		118.657,61
Totale beneficiario 17				162.057,46	0,69%	118.657,61
18	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E PREVENZIONE INFORTUNISTICA DELL'EDILIZIA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - CENTROFOR	1	CAPOSQUADRA	22.562,00		0
		2	GRUISTA SPECIALIZZATO	25.824,00		0
		3	MURATORE QUALIFICATO	21.820,00		0
		4	MURATORE SPECIALIZZATO	22.475,00		0
		5	OPERATORE SPECIALIZZATO MACCHINE MOVIMENTO TERRA	51.366,00		0
Totale beneficiario 18				144.047,00	0,62%	0
19	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	1	ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE *	100.120,43		0
		2	ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI DEBOLEZZA OCCUPAZIONALE IN LAVORI DI UTILITÀ COLLETTIVA: ABBELLIMENTO URBANO E RURALE E SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE*	33.895,96		0
Totale beneficiario 19				134.016,39	0,57%	0
20	LA SFERA COOPERATIVA SOCIALE	1	SUPPORTO ESTERNO ALL'ATTIVITÀ SOCIALE	1.500,00		0
		2	SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI IN COOPERATIVA	130.841,12		124.409,01
Totale beneficiario 20				132.341,12	0,57%	124.409,01

* Si specifica che, in base alla configurazione dei lavori di pubblica utilità nel contesto provinciale, tali progetti non danno luogo ad assunzione da parte degli enti pubblici ma direttamente da parte delle cooperative coinvolte.

Appalti FSE		
Appaltatore	Operazione	Importo impegnato
1 Non ancora individuato	SERVIZIO DI "GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA MULTIFUNZIONALE A SUPPORTO DELLE AZIONI A GESTIONE DIRETTA DELL' AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FSE"	€ 2.700.000,00
2 Non ancora individuato	SERVIZIO DI "MANUTENZIONE E ASSISTENZA DEL SITEMA INFORMATIVO DELLE ATTIVITÀ A COFINANZIAMENTO FSE"	€ 1.800.000,00
3 Non ancora individuato	SERVIZIO DI "ASSISTENZA TECNICA ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL P.O. FSE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO"	€ 1.800.000,00
4 Non ancora individuato	SERVIZIO DI "ASSISTENZA, SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO ALLE AZIONI DI TRANSAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ"	€ 1.700.000,00
5 Non ancora individuato	SERVIZIO DI "FORMAZIONE E MOBILITÀ ALL'ESTERO DEI DIPLOMATI TARENTINI"	€ 1.600.000,00
Totale risorse		€ 9.600.000,00

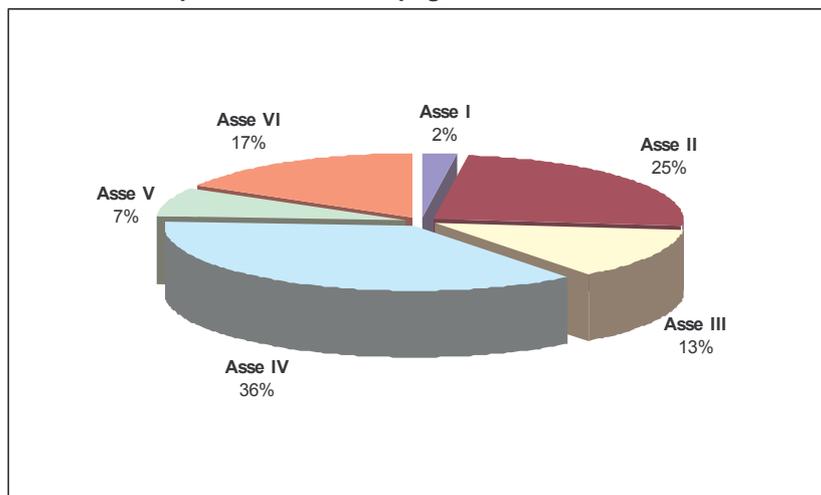
2.1.7. *Analisi qualitativa.*

Come già anticipato, nel corso del 2007 la Provincia Autonoma di Trento ha dato un significativo avvio all'attuazione del Programma Operativo FSE 2007-2013. *Si ricorda comunque che parte delle azioni realizzate nel corso del 2007 sono state finanziate a valere sulla programmazione 2000-2006 e pertanto il quadro complessivo di quanto realizzato nel corso dell'anno è individuabile attraverso la lettura congiunta di entrambi i rapporti prodotti nell'anno 2007.*

Con riferimento alle informazioni finanziarie riportate nelle tavole precedenti, nel corso del 2007 si evidenzia che le risorse finanziarie complessivamente impegnate ammontano a 23.362.291,16 Euro, pari al 10,69% dell'intera programmazione 2007-2013. Si tratta dunque di un valore di rilievo, specie in considerazione del fatto che nel 2007 era in corso anche la programmazione 2000-2006.

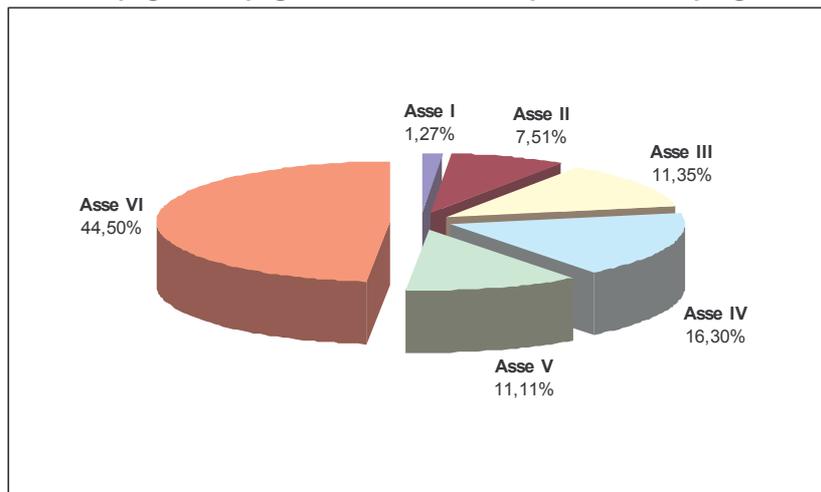
All'interno di questo valore complessivo, gli Assi con un maggior peso finanziario nell'anno 2007 sono stati l'Asse IV – Capitale umano con il 36%, seguito dagli Assi II – Occupabilità (25%) e VI – Assistenza tecnica (17%). Seguono con percentuali inferiori gli Assi III – Inclusione sociale, V – Transnazionalità e interregionalità e I – Adattabilità.

2007 - Peso finanziario percentuale dell'impegnato al 31.12.2007 – Suddivisione per Asse



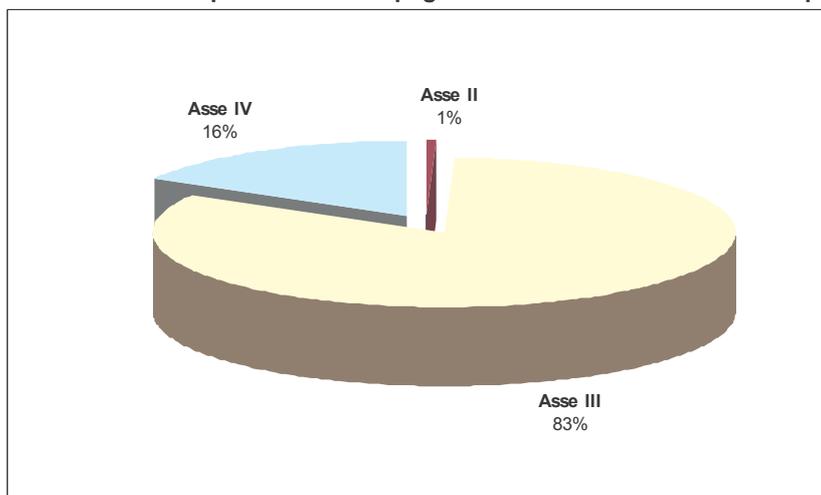
Considerando poi il dato relativo alla *capacità di impegno*, ossia il rapporto tra l'impegnato nell'anno 2007 e il programmato totale 2007-2013, si può notare come l'Asse VI veda impegnato già nel primo anno di attuazione il 44,5% delle risorse dell'intera programmazione. Difatti, nel corso del 2007 si è fatto un forte investimento sull'assistenza tecnica, impegnando una significativa quantità di risorse al fine di garantire un'efficace impostazione dell'intera programmazione 2007-2013 (si rimanda a questo proposito al capitolo 5, relativo all'assistenza tecnica).

2007 – Capacità di impegno – Impegnato al 31.12.2007 rispetto al totale programmato 2007-2013



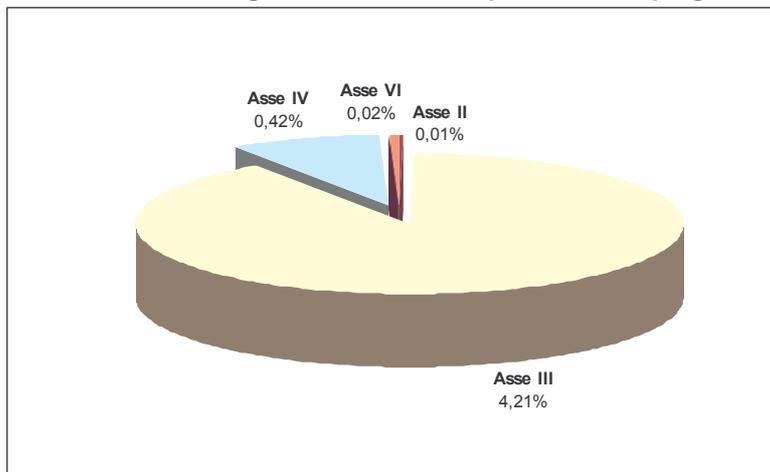
Le risorse pagate nel corso del 2007 ammontano invece a 1.333.412,09 Euro, e hanno riguardato quattro dei sei Assi, ovvero gli Assi II, III, IV e VI. Il peso percentuale di tali Assi rispetto al totale pagato, come mostrato nella tabella seguente, mostra che l'83% ha riguardato l'Asse III.

2007 – Peso finanziario percentuale del pagato al 31.12.2007– Suddivisione per Asse



Da ciò ne consegue un'efficienza realizzativa, data dal rapporto tra i pagamenti effettuati nel 2007 e il totale programmato 2007-2013, complessivamente pari allo 0,61% delle risorse totali. All'interno di questo valore, si registra una percentuale pari al 4,21% per l'Asse III, mentre per gli altri Assi rimane sotto il punto percentuale.

2007 – Efficienza realizzativa – Pagato al 31.12.2007 rispetto al totale programmato 2007-2013

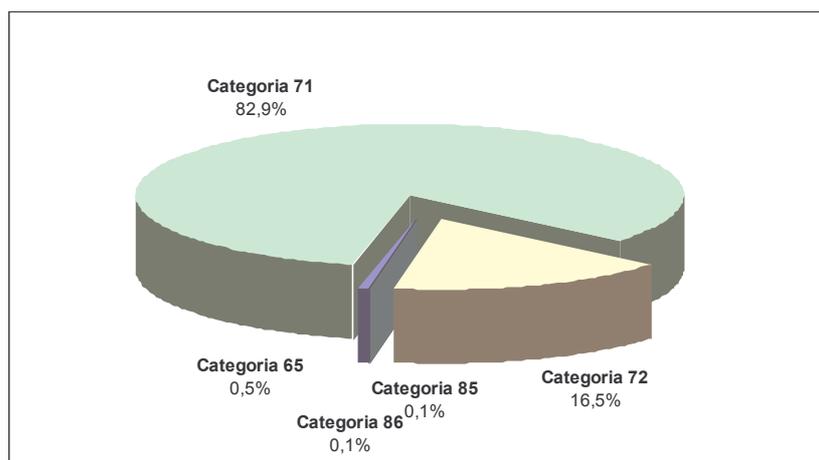


Con riferimento alla ripartizione dell'uso delle risorse destinate al Programma per categoria di intervento (categoria 1), i pagamenti effettuati nel corso del 2007 hanno interessato le seguenti categorie di spesa:

- 65 - *Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro;*
- 71 - *Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro;*
- 72 - *Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza;*
- 85 - *Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni;*
- 86 - *Valutazione e studi; informazione e comunicazione.*

Osservando il peso percentuale di ciascuna categoria rispetto al totale dei pagamenti 2007 si nota che l'82,9% del pagato rientra nella categoria 71, il 16% nella categoria 72, mentre per le altre il dato risulta inferiore all'1%.

2007 – Peso finanziario percentuale del pagato al 31.12.2007– Suddivisione per categoria



Con riferimento al tema dell'*earmarking*, esso è stato inizialmente quantificato in via indicativa, secondo il criterio della prevalenza, nell'89% delle risorse totali del Programma Operativo provinciale. Nel 2007, per quanto riguarda gli importi relativi ai pagamenti effettuati entro il 31.12.2007, il contributo agli obiettivi della Strategia di Lisbona - stabiliti nella decisione del Consiglio del 12 luglio (CE) 2005/600 – risulta pari a 1.332.588,99 Euro, corrispondenti a 373.124,91 Euro di contributo FSE, ossia un valore superiore al 99,9% del totale dei pagamenti effettuati. Va comunque sottolineato che tali importi sono ancora decisamente esigui e pertanto non molto indicativi del contributo del Programma al conseguimento di tali obiettivi, anche se le prime indicazioni sono sicuramente molto significative.

Categorie di spesa	Pagato al 31.12.2007 -	Pagato al 31.12.2007
	Contributo FSE	- Totale
65	€ 2.005,62	€ 7.162,92
71	€ 309.348,28	€ 1.104.815,32
72	€ 61.540,54	€ 219.787,65

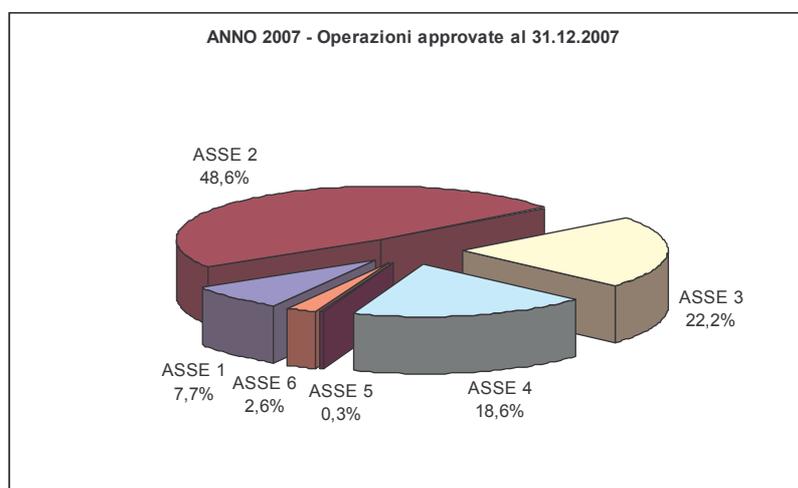
In linea con quanto previsto da tutti i Programmi Operativi FSE, la Provincia Autonoma di Trento ha adottato un'unica codifica per la dimensione 2 (forma di finanziamento) e 3 (tipologia di territorio), prevedendo inoltre la codifica *00-non pertinente* per la dimensione 4 (attività economica).

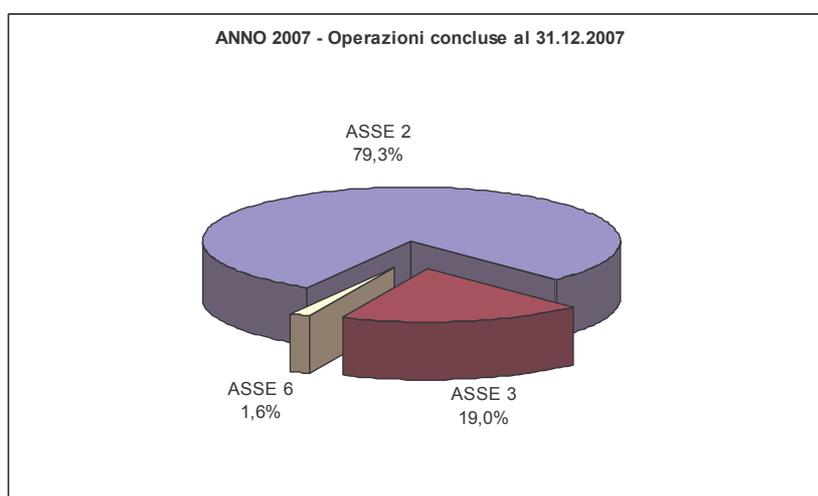
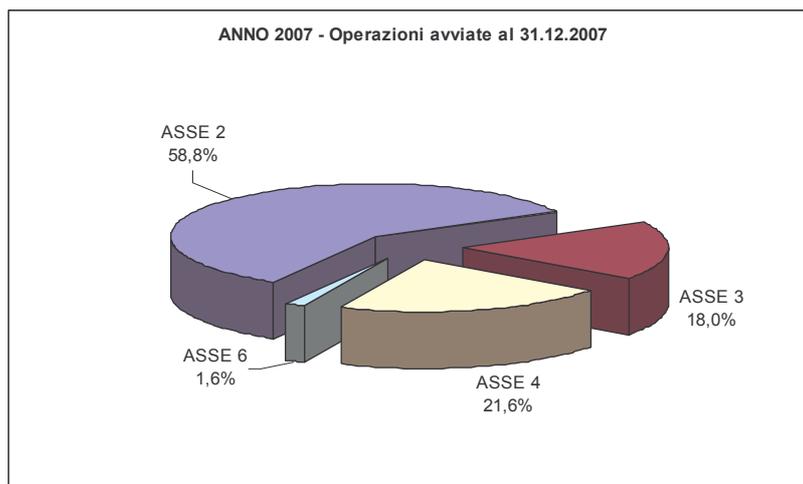
Il significativo avvio dell'attuazione della programmazione 2007-2013 trova chiara evidenza considerando il complesso delle operazioni approvate, avviate e concluse nell'annualità 2007. Come si può notare nella tabella seguente, nel corso dell'anno sono state approvate 311 operazioni (su un totale di 380 presentate) e di queste ben 250 hanno avuto inizio entro la fine dell'anno. Il 74% delle azioni avviate risultavano anche concluse nel 2007. Valori piuttosto alti dunque sia per quanto riguarda l'efficienza che con riferimento alla riuscita attuativa dell'annualità considerata.

ANNO 2007 – DATO COMPLESSIVO RELATIVO ALLE OPERAZIONI	
Nr. operazioni presentate	380
Nr. operazioni approvate	311
Nr. operazioni avviate	250
Nr. operazioni concluse	184
<i>% operazioni approvate su presentate</i>	82%
<i>% operazioni avviate su approvate</i>	80%
<i>% operazioni concluse su avviate</i>	74%
Importo impegnato	€ 23.362.291,16

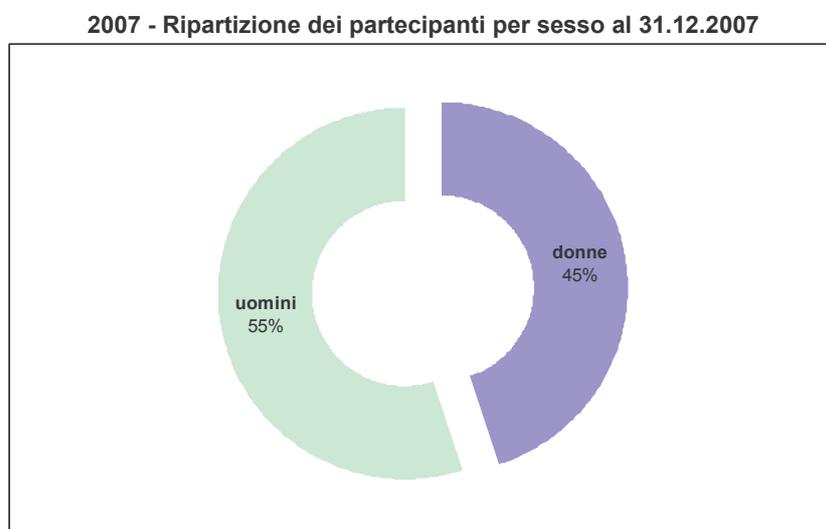
Il peso dei singoli Assi è mostrato nelle tabelle seguenti, con riferimento alle fasi di approvazione, avvio e conclusione. Sull'Asse II – Occupabilità è stata approvata quasi la metà delle operazioni dell'annualità 2007, seguito dall'Asse III – Inclusione sociale con il 22,2% e dall'Asse IV- Capitale umano con il 18,6%. Di minore consistenza le operazioni degli altri Assi.

Considerando il dato delle operazioni avviate, aumenta il peso percentuale dell'Asse II (che sale al 58,8%), all'interno del quale si conta anche quasi l'80% delle operazioni concluse. Si osserva inoltre che nessuna operazione era ancora avviata negli Assi I e V, mentre all'interno dell'Asse IV, risultano alcune operazioni avviate ma nessuna conclusa.



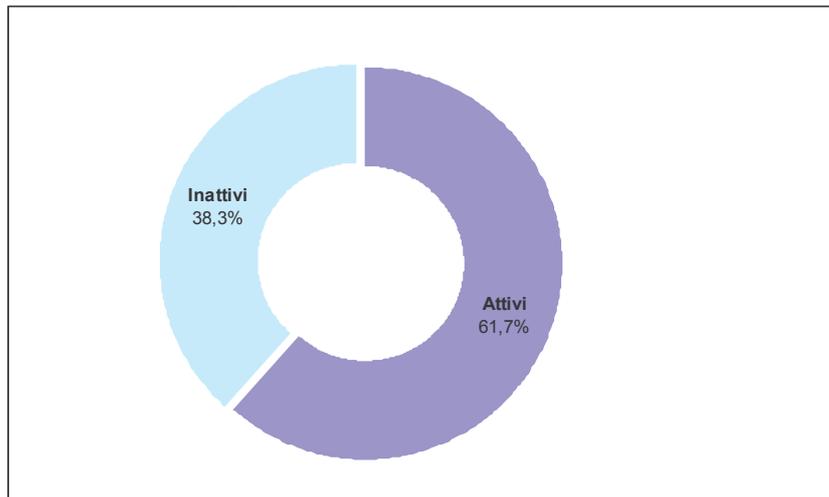


Per quanto riguarda il dato relativo ai destinatari delle operazioni avviate entro il 31.12.2007, su un totale di 2.027 avviati, il tasso di partecipazione femminile risulta pari al 45%.



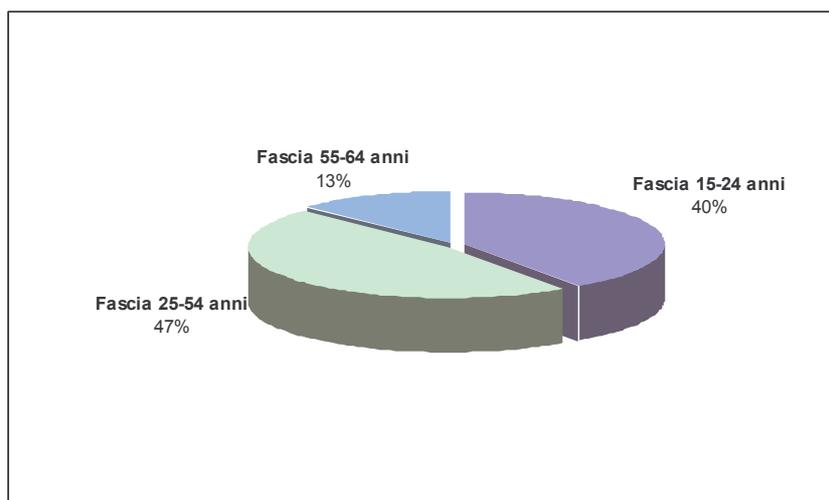
Considerando la posizione nel mercato del lavoro dei partecipanti avviati al 31.12.2007, il 61,7% di questi risulta essere attivo (di cui il 90% costituito da disoccupati – tra cui 109 persone con disoccupazione di lunga durata), mentre il 38,3% è inattivo. Occorre però specificare che la quasi totalità delle persone inattive risulta frequentare corsi di istruzione e formazione.

2007 - Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro al 31.12.2007



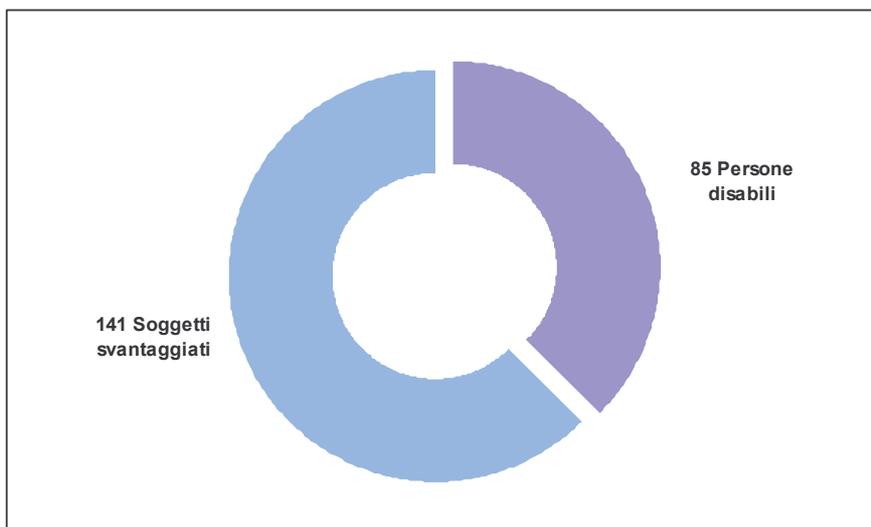
La suddivisione dei partecipanti in base alle fasce di età, con particolare attenzione alle due fasce “deboli” dei giovani e delle persone più anziane, mostra come il 40% dei destinatari appartenga alla fascia 15-24 anni, mentre il 13% a quella 55-64 anni.

2007 - Ripartizione dei partecipanti in base alle fasce d'età al 31.12.2007



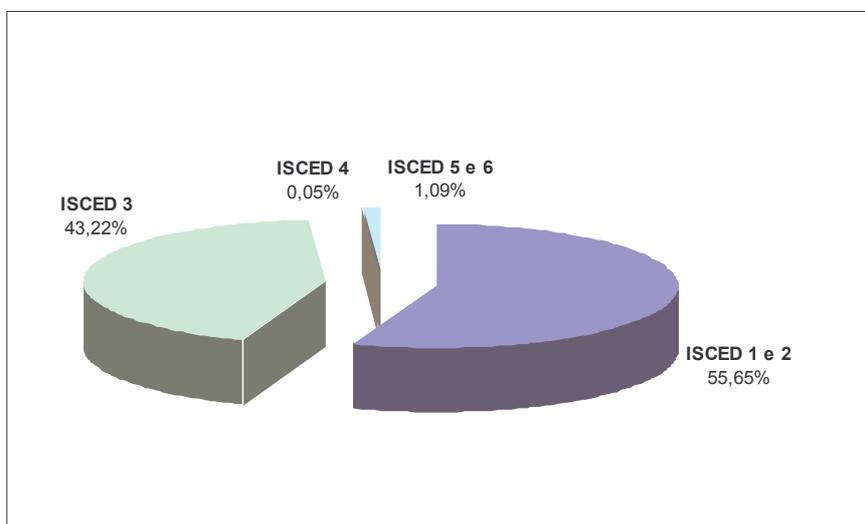
Considerando invece i percorsi destinati a gruppi vulnerabili, i destinatari di questi si possono suddividere in due gruppi: le persone disabili e gli altri soggetti svantaggiati, questi ultimi costituiti in prevalenza da persone assistite dai servizi sociali o di salute mentale, da tossicodipendenti/ex tossicodipendenti e da detenuti.

2007 – Partecipanti appartenenti a gruppi vulnerabili al 31.12.2007



La suddivisione dei partecipanti per livello di istruzione consente infine di mettere in luce l'attenzione specifica che il Programma Operativo rivolge ai soggetti più deboli sotto questo profilo: difatti, il 55,65% dei destinatari è in possesso di licenza elementare (ISCED1) oppure di licenza media inferiore (ISCED 2), mentre un altro 43,22% dei destinatari possiede un'istruzione secondaria superiore (ISCED 3). Assolutamente residuale invece la percentuale di chi ha svolto percorsi di istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4) oppure ha conseguito una laurea (ISCED 5) o un dottorato di ricerca (ISCED 6).

2007 - Ripartizione dei partecipanti per livello di istruzione al 31.12.2007



Con riferimento agli specifici aspetti di cui all'art. 10 del Reg. (CE) 1081/2006, si evidenzia quanto segue:

a) Integrazione della dimensione di genere nonché eventuali azioni specifiche nel settore.

Nel corso dell'annualità 2007 non sono state approvate – nell'ambito della programmazione 2007-2013 – azioni formative specificamente dedicate alle donne. Tali azioni, comunque realizzate nel corso dell'anno, sono state infatti approvate all'interno della Misura E1 della programmazione 2000-2006. Nello specifico, sono stati approvati 4 percorsi di formazione, per un totale di 92 destinatarie, e 4 percorsi integrati, con 72 destinatarie approvate. Per il dettaglio di tali azioni si rinvia al RAE 2007 della programmazione 2000-2006.

Con riferimento invece alla programmazione 2007-2013, nel 2007 è stato approvato il finanziamento di 41 indennità integrative di conciliazione (all'interno di 9 operazioni nell'Obiettivo specifico IIIG), dispositivo volto a sostenere la partecipazione alle azioni formative dei soggetti a maggior rischio di esclusione ed a coloro che altrimenti avrebbero difficoltà a conciliare la loro condizione di allievo di azioni formative a quella di soggetto che debba prendersi cura o assistere figli o parenti in difficoltà a causa dell'età o di situazioni invalidanti.

In ogni caso l'attenzione nei confronti della tematica delle pari opportunità di genere continuerà a rivestire un ruolo fondamentale anche nella programmazione 2007-2013: difatti, nel corso delle prossime annualità si prevede di continuare l'investimento a favore di tale priorità, riservando un'attenzione particolare al potenziamento degli strumenti dedicati alla conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa.

b) Azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale.

Nel corso del 2007 non sono state approvate operazioni specificamente destinate ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro. Va ribadito peraltro che, data l'importanza di tali azioni, soprattutto in un contesto quale quello della provincia di Trento caratterizzato da un tasso di immigrazione superiore al dato medio nazionale, se ne prevede la realizzazione nel corso della programmazione e, in particolare, già nell'annualità 2008.

c) Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze, migliorandone in tal modo l'inclusione sociale.

Nel corso del 2007 non sono state approvate operazioni intese specificamente a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze.

d) Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità.

Si rinvia a quanto descritto nel paragrafo 3.3.2, dedicato all'Asse III Inclusione sociale.

e) *Attività innovative, corredate di una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione.*

Come previsto dal Programma Operativo, nella programmazione 2007-2013 la Provincia intende promuovere interventi di elevato impatto e che attuano conoscenze sperimentali, introducendo elementi pro attivi di miglioramento e di cambiamento di tipo radicale o incrementale sostenibili nelle pratiche e nelle prassi ordinarie. Si tratta di un impegno in primo luogo nella ideazione ed attuazione di attività innovative il cui valore aggiunto non è ovviamente determinato dal fatto di essere nuove quanto piuttosto dal dimostrare di essere in grado di apportare un miglioramento in termini di efficacia o di efficienza al sistema trentino nel suo complesso.

Questa specifica attenzione all'innovazione trova una sua concreta corrispondenza anche in termini di impegno finanziario da parte della Provincia, che prevede che alle azioni innovative venga riservato almeno il 15% delle risorse complessive del Programma Operativo.

In base a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nel corso del 2007 si è proceduto all'identificazione di alcune aree di innovazione nel rispetto del principio del partenariato. Impegnare le attività del FSE anche in campo innovativo rende, infatti, particolarmente necessario il coinvolgimento degli attori locali in un processo d'apprendimento collettivo e una loro piena partecipazione alle diverse fasi di realizzazione del progetto, dallo sviluppo al collaudo di nuovi approcci. Nel corso del 2007 si è proceduto a tale attività attraverso il diretto coinvolgimento di 40 attori chiave, a livello locale, della programmazione operativa e dell'attuazione del FSE, sia interni all'Amministrazione, sia esterni ad essa. Lo strumento di rilevazione è stato l'intervista semi-strutturata, condotta secondo due logiche, tra loro strettamente complementari, finalizzata all'acquisizione di elementi informativi rispetto alle aree ed agli "oggetti" che gli intervistati definiscono come innovativi in termini di percezione di bisogno e di prassi e politiche in essere ed alle percezioni sulle tematiche che sono già presenti nel Programma Operativo – in quanto sollecitazione di orientamenti comunitari e nazionali (ex QSN) e/o portato di esperienze maturate nella passata programmazione – candidandosi come potenziali aree e temi su cui dirigere una strategia innovativa nel contesto trentino.

Dalle analisi della documentazione e dalle interviste effettuate sono emersi alcuni nuclei tematici a carattere prioritario. Tra di essi si segnalano:

- A. Il ruolo dell'***internazionalizzazione dei processi formativi e di apprendimento*** come risorsa chiave attraverso cui veicolare l'innovazione, non solo in termini di acquisizione di competenze tecniche e di presa di coscienza di una più adeguata vision attraverso cui interpretare in modo più ampio e "proprio" i ruoli lavorativi e sociali nel contesto locale.
- B. L'***accesso alle opportunità formative e di apprendimento***, che comporta l'esigenza di confermare gli strumenti di finanziamento su base individuale, sostenendone l'evoluzione in termini di modalità attuative, di una maggiore specificazione dei contenuti di apprendimento, di una migliore focalizzazione dei destinatari, di integrazione con le azioni a sostegno della conciliazione e di rafforzamento delle modalità di individualizzazione dei percorsi, attraverso forme di riconoscimento degli apprendimenti pregressi. Un primo ambito di attività su cui esercitare tali orientamenti è identificabile, in continuità con la passata programmazione, nel sistema dei voucher, anche in una logica di loro estensione a beneficiari di impresa ed alle imprese medesime.

C. Il sostegno ai processi per *l'innovazione scientifico-tecnologica e la loro implementazione nella specifica realtà produttiva trentina*. Si tratta di un'area che trova espressione in due ambiti tra loro strettamente convergenti:

- il primo si riferisce all'impegno della Provincia per uno sviluppo locale rivolto a sostenere processi innovativi nel campo di un uso efficiente ed efficace delle risorse, in una logica di sostenibilità ambientale, che abbracci non solo l'area della ricerca e della formazione superiore, ma includa significativamente anche l'ambito della revisione e riqualificazione delle "pratiche operative" che sostanziano i processi di produzione. Una cornice in cui il ruolo potenziale del FSE in termini innovativi appare sostanzarsi soprattutto – sebbene non esclusivamente – nell'identificazione e sperimentazione di modalità basate sull'integrazione fra apprendimenti formali e non formali e sull'evoluzione dei modelli di organizzazione ed uso dei fattori produttivi, agendo sia sulle figure di indirizzo e coordinamento quanto su quelle operative;
- il secondo è rivolto alla salvaguardia ed al rafforzamento dei *knowledge worker* impegnati nei processi di produzione ed implementazione scientifico e tecnologico, agendo a supporto all'apprendimento specialistico quanto di quelle iniziative di regolazione del mercato del lavoro finalizzate a incoraggiare e favorire l'attrazione e la *retention* di ricercatori come, più in generale, la valorizzazione delle eccellenze e dei "talenti".

In una logica di trasversalità rispetto ai due ambiti sopra citati, si colloca un impegno a favore della promozione e diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio come parte di programmi di educazione permanente, strumento importante per colmare i rischi di frattura tra mondo della ricerca e della tecnologia e utilizzatori potenziali.

D. Il *supporto ai processi innovazione strutturale dei sistemi educativo e formativo*, in termini di processi di programmazione ed attuazione, come più propriamente didattico-pedagogici. Si tratta di un ambito di intervento in cui l'azione innovativa del FSE appare più opportunamente dovere abbracciare diverse azioni di sistema che includono:

- la revisione e la sperimentazione di modelli didattici nuovi per l'aggiornamento e la riqualificazione degli insegnanti e dei formatori, supportando il rafforzamento e la valorizzazione di esperienze e saperi individuali;
- la ricerca e la sperimentazione di maggiori livelli di integrazione fra sistema educativo-formativo e sistema delle imprese, al fine di migliorare l'efficacia degli apprendimenti e l'accesso al mercato del lavoro, anche attraverso un sistema di standard e certificazioni;
- il rafforzamento delle capacità manageriali e di controllo del personale dirigente ed amministrativo, nelle finalità di rafforzare le capacità necessarie a capitalizzare le opportunità offerte dall'autonomia scolastica e creare le condizioni opportune a rendere le strutture amministrative e di governo della scuola capaci di apprendere dalle loro esperienze, e su questa base evolversi e migliorare le proprie prestazioni.
- l'adozione di pratiche formative che combinino assieme finalità di apprendimento, di sviluppo della persona, di orientamento professionale e di acquisizione diretta di competenze on the job. A questo proposito possono essere valorizzate alcune esperienze passate riferite alle attività di supporto formativo, i progetti che hanno previsto attività di orientamento e empowerment di soggetti coinvolti in attività formative, le varie esperienze di tirocinio e stage anche a carattere internazionale.

E. Il *consolidamento e lo sviluppo di modelli di welfare attivo*, garantendo effettiva parità di opportunità come fattore di capacitazione, base per l'inclusione sociale. Ciò si traduce in un primo insieme di ambiti, quali:

- azioni per l'inserimento lavorativo dei target di popolazione disabile per i quali si rileva una insufficiente risposta degli interventi tradizionalmente sperimentati;
- azioni di accompagnamento ai momenti di transizione nei percorsi di vita degli individui, rivolti a rafforzarne le capacità di scelta consapevole ed attiva, nella prospettiva del lifelong learning;
- azioni per la conciliazione fra tempi di vita, lavoro, apprendimento e socializzazione – anche in logica di valorizzazione della famiglia – agendo attraverso nuove modalità di coinvolgimento partecipativo dei beneficiari, del terzo settore, del sistema produttivo (responsabilità sociale di impresa) e degli stakeholder. Un approccio di rete che richiede di agire sull'innovazione organizzativa e professionale dei soggetti pubblici deputati alla programmazione e all'attuazione delle politiche di conciliazione, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

f) *Azioni transnazionali e/o interregionali.*

Il tema della transnazionalità è oggetto di una significativa attenzione da parte della Provincia Autonoma di Trento ormai da diversi anni, sebbene la programmazione FSE 2000-2006 si sia misurata solo marginalmente con tale tematica, e prevalentemente attraverso l'iniziativa comunitaria EQUAL, che peraltro ha costituito uno strumento fondamentale di approfondimento dell'approccio transnazionale anche per la Provincia di Trento.

In effetti, già da alcuni anni la Provincia di Trento ha colto l'importanza fondamentale della dimensione del dialogo e del confronto con altre realtà europee, facendo proprio un approccio di *benchmarking* con l'obiettivo di giungere ad un maggior livello di apertura ad una dimensione transnazionale del territorio e delle sue risorse umane e di attivare flussi di reti che consentano un continuo confronto di esperienze e di ricerche di buone prassi.

Per attuare tale strategia, parallelamente all'attuazione della programmazione ordinaria FSE 2000-2006, l'Autorità di gestione si è fatta promotrice di diversi progetti europei, in particolare nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci, e all'interno delle azioni innovative finanziate ex art. 6 del Reg. CE 1784/99. Anche nel corso del 2007 è proseguita l'attività di progettazione e gestione di programmi di azione comunitaria: in particolare, risultavano in corso tre progetti di mobilità transnazionale per laureati e per lavoratori adulti (uno finanziato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci II fase e due nel nuovo Programma per l'apprendimento permanente 2007-2013). Sono inoltre state presentate ulteriori progettazioni a valere su altri programmi settoriali del Programma di apprendimento permanente.

Nel corso della passata programmazione la Provincia Autonoma di Trento è stata altresì coinvolta in numerosi progetti interregionali, che hanno costituito uno strumento fondamentale di confronto con i diversi contesti territoriali nazionali. Nel 2007 si è assistito alla conclusione della maggior parte dei progetti attivati dalla Provincia, o come capofila o come partner di progetto, con la realizzazione di numerosi convegni/seminari, azioni di comunicazione e disseminazione, nonché presentazioni di ricerche e dei risultati conseguiti.

La sfida della transnazionalità e interregionalità, introdotta con la nuova programmazione dei Fondi strutturali 2007-2013, risulta pertanto pienamente rispondente alla strategia che la Provincia sta da tempo portando avanti nell'ambito delle politiche sociali, dell'istruzione e formazione.

Proprio per questo motivo, il Programma Operativo, oltre a prevedere un Asse specificamente dedicato alla transnazionalità e interregionalità come avviene in tutte le Regioni italiane, ha scelto di adottare un *approccio transnazionale globale*. Tale approccio consente:

- di comprendere una priorità dedicata concentrata su un numero limitato di temi politici o prassi (con un investimento pari al 7% delle risorse complessive del Programma Operativo) e, contemporaneamente
- di offrire l'opzione trasversale che prevede l'uso della cooperazione transnazionale a sostegno delle operazioni in tutte le priorità contemplate dal FSE.

Il suddetto approccio offre, dunque, sia l'opportunità di una cooperazione transnazionale in tutti i campi d'azione FSE, sia di concentrare il partenariato nell'ambito di quelle dimensioni programmatorie in cui questo può offrire il maggior valore aggiunto.

Inoltre, con l'avvio della nuova programmazione, si è consentito un ampliamento della "specifica priorità" dell'interregionalità inserita nel Programma Operativo FSE 2000-2006, proponendo un approccio transnazionale di tali progetti. Vista l'esperienza maturata nell'ambito dei progetti interregionali, si intende quindi sviluppare e sperimentare nuove connessioni e interrelazioni a livello europeo, con una forte apertura transnazionale alla cooperazione al fine di affrontare e sviluppare tematiche e strumenti d'intervento con altre realtà europee interessate.

Occorre poi sottolineare che nel corso dell'anno 2007, la Provincia Autonoma di Trento si è fatta promotrice di un'importante iniziativa in ambito transnazionale, che si ritiene possa essere considerata una **best practice**.

Infatti, nel corso dell'anno l'Autorità di gestione è stata impegnata in un'intensa attività, svoltasi contemporaneamente su diversi fronti, che ha avuto l'obiettivo di estendere la rete dei contatti transnazionali della Provincia, con particolare attenzione per le realtà con esperienze significative per l'implementazione del nuovo Programma Operativo. Grazie ai contatti attivati nell'ambito di EQUAL, dei diversi progetti europei promossi dalla Provincia nel corso degli ultimi anni, a quelli derivanti dalla partecipazione alla rete EARLALL e soprattutto grazie ai diversi incontri istituzionali svoltisi nel corso dell'anno con Autorità di gestione e Organismi intermedi di vari Paesi europei, la Provincia Autonoma di Trento si è fatta promotrice della creazione di una rete di partenariato transnazionale e interregionale nell'ambito dei campi di intervento del FSE per la nuova programmazione 2007/2013.

Momento fondamentale per la costituzione di tale rete è stata l'organizzazione di un incontro di partenariato, svoltosi dal 17 al 24 ottobre 2007 tra Roma, Firenze e Trento, con la partecipazione dei referenti del Fondo Sociale Europeo di Austria, Finlandia, Repubblica Ceca, Germania e Galles. In tale occasione i partecipanti hanno convenuto formalmente di dare avvio ad una cooperazione transnazionale per la nuova programmazione. Per la formalizzazione e funzionamento di tale rete - che è stata denominata *European Social Fund Cooperation Network (acronimo ESF CoNet)* - si è deciso di firmare uno specifico Protocollo di cooperazione, che è stato predisposto a fine 2007 e sottoscritto formalmente a Vienna nel mese di febbraio 2008. In tale documento le Amministrazioni

interessate concordano di collaborare allo scopo di accompagnare e favorire la realizzazione dei propri Programmi Operativi Fondo Sociale Europeo 2007-2013, in modo da migliorare complessivamente le prestazioni nei rispettivi Stati Membri e Regioni, tenuto conto:

- del compito comune di contribuire alle priorità della Comunità per quanto riguarda il rafforzamento della coesione sociale ed economica, migliorando l'occupazione e le opportunità di lavoro e favorendo un alto livello di occupazione nonché un numero di posti di lavoro maggiore e di migliore qualità,
- dell'esigenza di tenere in considerazione le particolari necessità di determinati target di persone all'interno del mercato del lavoro, in special modo di quelli più deboli,
- degli obiettivi, delle priorità e dei compiti del Fondo Sociale Europeo,
- del supporto e della sinergia con le azioni attivate in materia di transnazionalità dalla Commissione europea, in particolare dalla Direzione Generale Occupazione, Affari sociali e Pari opportunità.

Le aree di cooperazione riguarderanno in particolare:

- lo scambio multilaterale di esperienze, conoscenze, analisi e valutazioni in tutti i settori tematici del Fondo Sociale Europeo, così come nell'area dell'amministrazione tecnica;
- l'identificazione e lo scambio di buone pratiche;
- la valutazione di possibili progetti bilaterali e/o multilaterali;
- la stesura di raccomandazioni dirette alle Autorità europee per l'ottimizzazione delle future attività del FSE.

La collaborazione potrà svolgersi attraverso:

- lo scambio di materiali cartacei, documenti e pubblicazioni,
- l'organizzazione di seminari e workshop,
- la reciproca consulenza tra esperti (comprese le *peer review*),
- l'organizzazione e la partecipazione a conferenze,
- lo scambio di personale.

Si tratta dunque di uno strumento che associa realtà diverse a livello di singoli Stati membri, accomunate dallo scopo di attivare dei processi virtuosi di sviluppo e valorizzazione, in chiave transnazionale, del Fondo Sociale Europeo.

Alcune caratteristiche peculiari differenziano questo Protocollo di collaborazione transnazionale da altri network esistenti. Esso risulta infatti "aperto", cioè la sua sottoscrizione è aperta a qualsiasi potenziale partner, che abbia le caratteristiche di Autorità che a diverso titolo è chiamata a gestire interventi FSE e che ne faccia richiesta; "dinamico" poiché non si tratta di una rete atematica, ma di una rete a temi interrelati, ma non preventivamente definiti in maniera rigida; di "carattere tecnico" poiché, contrariamente ad altre reti, l'adesione al protocollo non ha un rilievo politico ma un' "utilità di carattere tecnico operativo"; "flessibile" perché i temi vengono decisi dai partner con programmi di attività annuali, con contenuti di volta in volta diversi e con la partecipazione libera dei partner alle azioni definite nel programma stesso. Il protocollo risulta poi "privo di contenuto economico", poiché ogni partner sostiene le spese imputabili, secondo il principio della "pertinenza" o della "riferibilità" al territorio o al sistema o al Programma Operativo che il partner medesimo governa. ESF CoNet risulta essere quindi una rete "a geometria variabile"

in quanto le relazioni fra i partner sono regolate anche e potenzialmente da un meccanismo di “cooperazione rafforzata” fra gli aderenti interessati a sviluppare determinati temi rispetto ad altri ed “a partecipazione con modulazione variabile e volontaria” in quanto ciascun partner aderisce e si impegna negli ambiti, nei momenti e sui temi che ritiene di maggior interesse.

2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario.

Regole della concorrenza

L’Autorità di Gestione assicura la corretta applicazione della regolamentazione in materia di aiuti di Stato nell’ambito dell’attuazione del Programma Operativo.

In particolare, la Provincia di Trento, nel dicembre 2000, ha adottato un Regolamento che dispone, tra l’altro, in ordine alle modalità di erogazione di aiuti alla formazione a favore delle imprese. Nell’anno 2007, nella predisposizione dei criteri di finanziamento delle azioni formative svolte nelle aziende la Provincia si è attenuta alle prescrizioni contenute nel Regolamento (CE) 68/2001 di data 12.01.01 e s.m.i.

Nell’anno 2007 sono stati erogati finanziamenti sulla base di un regime di aiuti avente titolo “Presentazione di progetti aziendali rientranti nell’ASSE I Adattabilità del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo specifico A: “Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori”, anno 2007”. Il regime è stato istituito con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1975 di data 14/09/2007, pubblicata sul Bollettino della Regione Trentino Alto Adige del 25/09/2006 n. 39 e prevedeva l’attribuzione di contributi nell’anno 2007 ai settori di cui all’art. 1 del Regolamento (CE) 68/2001 di data 12.01.01 secondo le modalità previste dagli art. 4, 5 e 6 dello stesso regolamento. L’ammontare di finanziamenti impegnati nell’anno è stato pari 500.000,00 Euro. In questo regime di aiuti hanno potuto ricevere finanziamenti aziende appartenenti a tutti i settori in cui sono ammissibili gli aiuti destinati alla formazione, ad eccezione del settore specifico dell’agricoltura. E’ stata riservata una quota del budget per i progetti del settore costruzioni e manifatturiero. A parità di punteggio sono stati preferiti i progetti rivolti a figure professionali medio basse. Per stabilire l’intensità di finanziamento di ciascun progetto sono stati utilizzati i parametri per la definizione di piccola e media impresa approvati con Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

Al momento dell’attivazione di tale regime sono state presentate alla Commissione la sintesi delle informazioni previste dal paragrafo 1 dell’art. 7 del Regolamento (CE) 68/2001 del 12.01.01.

A fine anno 2007 è stato istituito un nuovo regime di aiuti avente titolo “Progetti aziendali rientranti nell’ASSE I Adattabilità del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo specifico A: “Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori”, anno 2008” con le stesse caratteristiche del regime precedente. Il regime è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2802 di data 14/12/2007, pubblicata sul Bollettino della Regione Trentino Alto Adige del 27/12/2006 n. 52. L’ammontare di finanziamenti previsto è stato pari 899.886,00 Euro. Il regime di aiuti ha avuto materiale attuazione nell’anno 2008, sia per la presentazione dei progetti che per gli impegni di spesa.

Stabilità delle operazioni

L'Autorità di Gestione si impegna a svolgere i controlli in merito alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, cioè al mantenimento per cinque anni ovvero tre laddove lo Stato membro eserciti l'opzione di ridurre il termine, dal completamento delle operazioni finanziate dal Programma Operativo del vincolo di destinazione.

Appalti pubblici

Le operazioni finanziate dal Programma Operativo sono attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici" C(2006)3158 del 24.07.2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e provinciale.

2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Nell'annualità 2007 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione del Programma Operativo. Si può segnalare soltanto il ritardo dell'approvazione dello stesso, dovuta sia ad un generale ritardo nell'avvio della Programmazione 2007-2013 registrato per tutte le Regioni italiane che per la necessità di apportare alcune modifiche all'assetto organizzativo in relazione alle diverse Autorità previste dal Programma. Ciò comunque non ha avuto particolari ripercussioni sull'avvio delle attività programmate per l'annualità 2007.

Per quanto attiene, invece, alle eventuali problematiche rilevate dall'Autorità di Audit, non vi sono particolari informazioni da segnalare poiché il primo rapporto annuale di controllo, che avrà a riferimento il periodo di attuazione gennaio 2007 – giugno 2008, sarà presentato dall'Autorità di Audit alla Commissione europea entro il prossimo dicembre.

2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo.

Nel corso del 2007 non si è verificato alcun cambiamento significativo.

2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Nell'annualità 2007 non si sono verificate modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.6. Complementarità con altri strumenti.

Come previsto dal Programma Operativo, al fine di identificare l'utilizzo della complementarità degli interventi, l'Autorità di Gestione adotta le seguenti modalità:

- definizione di tavoli permanenti di raccordo fra gli attori del Programma e coloro che a livello provinciale si occupano in generale di politiche di sviluppo ed in particolare di politiche educative-formative, del lavoro e del welfare;
- istituzionalizzazione di un comitato permanente di coordinamento delle azioni attuate dalla Provincia con il concorso comunitario.

A tal fine è prevista l'istituzione di alcuni gruppi di coordinamento, aventi compiti di raccordo operativo:

- a) un gruppo di lavoro denominato di "coordinamento interno FSE", composto dai rappresentanti dell'AdG e degli O.I.; a tale gruppo sono demandati in particolare i compiti di raccordo operativo richiesti dall'attuazione del PO;
- b) un gruppo di lavoro denominato di "coordinamento e attuazione FSE" composto dai rappresentanti dell'AdG, degli O.I., dell'Autorità di audit e dell'Autorità di certificazione; a tale gruppo sono demandati in particolare i compiti di raccordo operativo nelle fasi di gestione, monitoraggio, controllo e certificazione;
- c) un gruppo di lavoro denominato di "coordinamento fra FSE e altri Fondi comunitari e nazionali" (composto dai rappresentanti dell'AdG, degli O.I., dell'Autorità di gestione Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dell'Autorità di gestione Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e della Struttura provinciale competente in materia di Fondo aree sottoutilizzate (FAS); tale gruppo è individuato quale organismo di supporto all'AdG per l'assolvimento dei compiti previsti dal PO in materia di complementarità.

I componenti dei gruppi saranno individuati dalla Giunta provinciale e saranno coordinati da un membro designato dall'Autorità di Gestione. I compiti di segreteria e di supporto ai gruppi richiamati saranno svolti dalla struttura provinciale individuata quale Autorità di Gestione.

L'Autorità di Gestione si impegna inoltre a monitorare l'utilizzo della *flessibilità*, per accertarsi del rispetto dell'ammontare massimo consentito, includendo le informazioni relative nel Rapporto annuale. Nel corso del 2007 non è stato fatto ricorso alla flessibilità.

Inoltre, nel corso del 2007 la Provincia Autonoma di Trento è stata impegnata anche nella progettazione e gestione di alcuni progetti finanziati a valere di altri programmi d'azione comunitari e, in particolare, nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci II fase e del Programma per l'apprendimento permanente 2007-2013. Nell'attuazione di tali progetti l'Autorità di Gestione assicura il rispetto dell'art. 8.2 del Reg. (CE) 1081/06, secondo cui il Fondo non deve finanziare operazioni specifiche finanziate contemporaneamente tramite altri programmi transnazionali comunitari, in particolare nei settori dell'istruzione e della formazione. Le risorse utilizzate per il cofinanziamento sono unicamente risorse provinciali.

2.7. Modalità di sorveglianza.

Nel presente paragrafo sono descritte le modalità di sorveglianza e valutazione adottate per assicurare il miglioramento costante della qualità dell'efficacia e della coerenza del Programma Operativo.

2.7.1. Sistema di monitoraggio.

L'Autorità di Gestione garantisce l'attivazione ed il corretto funzionamento del sistema informatizzato di monitoraggio. Il sistema prevede:

- la corretta e puntuale identificazione dei progetti del Programma Operativo;
- un esauriente corredo informativo, per le varie classi di dati (finanziario, fisico e procedurale), secondo i sistemi di classificazione previsti nei regolamenti comunitari e gli standard definiti nel Quadro Strategico Nazionale;
- la verifica della qualità e della esaustività dei dati ai differenti livelli di dettaglio.

In linea con quanto richiesto alle Autorità di Gestione, la Provincia Autonoma di Trento adotta le misure opportune affinché i dati forniti dagli Organismi Intermedi e/o dai beneficiari siano sottoposti ad un adeguato processo di verifica e controllo tale da garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza delle informazioni monitorate.

Il corredo informativo relativo ad ogni singola operazione (progetto/intervento) è trasmesso, con cadenza trimestrale al Sistema Nazionale di Monitoraggio che provvede a rendere disponibili i dati per i cittadini, la Commissione europea e gli altri soggetti istituzionali, nei format e standard di rappresentazione idonei a garantire una omogenea e trasparente informazione, entro 30 giorni dalla data di riferimento. I dati presenti nel Sistema Nazionale di Monitoraggio sono comunque resi disponibili alla Commissione europea con cadenza bimestrale ed entro 30 giorni dalla data di riferimento. I report periodici sono pubblicati nel sito istituzionale dell'Autorità di Gestione. L'Autorità di Gestione fornisce informazioni per Asse sull'eventuale ricorso alla complementarietà tra i Fondi Strutturali (art. 34).

L'Amministrazione provinciale garantisce, nella misura del possibile, che il monitoraggio dei Fondi strutturali sia effettuato in maniera integrata all'interno del monitoraggio di tutte le politiche regionali e nazionali, tenendo sempre conto, per la componente comunitaria, delle esigenze imposte dai pertinenti regolamenti.

Essa inoltre, a garanzia della conoscibilità di come procede l'attuazione del QSN, recepisce le regole comuni di monitoraggio stabilite a livello nazionale tese a consentire l'osservazione delle decisioni e delle azioni dirette al raggiungimento degli "obiettivi specifici" del Quadro, per quanto di propria competenza.

Nel corso del 2007 si è continuato ad effettuare la raccolta dei dati finanziari, fisici e procedurali con riferimento alle operazioni relative alla nuova programmazione avviate nel 2007, affrontando nel contempo le prime riflessioni necessarie per predisporre/aggiornare i nuovi strumenti in modo da garantire un efficace ed efficiente monitoraggio della nuova programmazione.

In particolare, attraverso il continuo confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea (I.G.R.U.E.) si sono avviate le attività relative allo studio dei nuovi documenti relativi al nuovo monitoraggio unitario 2007-2013 ed è stata fatta una prima verifica dello scostamento tra il nuovo sistema di monitoraggio ed il precedente.

Uno dei principali obiettivi che l'Amministrazione provinciale si pone nel breve periodo è quello di rilevare e gestire tutti i dati finanziari sul sistema informativo locale, analogamente a quanto avviene per i dati relativi al monitoraggio fisico e procedurale, e di creare la possibilità di

trasferire direttamente dal sistema provinciale al sistema di monitoraggio unitario tutti i dati richiesti.

2.7.2. Valutazione del Programma.

Nella provincia di Trento, il tema della valutazione degli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo è oggetto da ormai molti anni di una specifica attenzione, che si è tradotta in un impegno assolutamente significativo, attuato spesso in maniera “pionieristica” e sperimentale, verso il rafforzamento dei processi di valutazione *ongoing* e finale del Programma e degli interventi specifici da esso previsti. Tali processi, infatti, sono stati concepiti quali elementi essenziali per “accompagnare” dei dispositivi virtuosi di continuo miglioramento delle prassi amministrative, degli strumenti innovativi nonché delle politiche di intervento cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo sul territorio. L’esperienza della valutazione attivata attraverso il FSE nella passata programmazione ha dunque, da un lato, contribuito a definire una cornice culturale orientata a una “rendicontazione sociale” degli interventi, dall’altro, ha consentito di sostenere uno sforzo interpretativo, mirato al miglioramento continuo del sistema delle politiche attive del lavoro della Provincia.

Pertanto, con riferimento alla nuova programmazione 2007-2013 si è trattato principalmente di raccogliere le indicazioni e i nuovi stimoli comunitari all’interno di un documento, denominato “Indirizzi per la valutazione delle azioni attuative della programmazione FSE 2007/2013”, che garantisca il fondamento delle valutazioni in continuità con l’esperienza già realizzata dalla Provincia in relazione alla programmazione 2000-2006.

In linea con l’esperienza passata, l’approccio seguito dall’Amministrazione provinciale fa attribuire a tale strumento un carattere flessibile, poiché si è colta questa specificità della valutazione definendone l’azione secondo modalità adattabili di volta in volta alla luce delle diverse circostanze. Il sistema di valutazione alla base del quadro di Indirizzi 2007-2013 è indirizzato al contempo, sia alla dimensione strategica che a quella operativa del Programma Operativo FSE, perseguendo, quali priorità generali, la valutazione dell’efficacia del Programma e la sua complementarità con le altre politiche attuate sul territorio provinciale. In particolare si prenderanno in considerazione i seguenti ambiti:

- rilevanza degli obiettivi specifici ed operativi e delle attività del Programma;
- consistenza degli impianti strategici anche con riferimento alle priorità comunitarie, nazionali e regionali;
- efficacia del Programma con riferimento alle realizzazioni, risultati e, laddove possibile, agli impatti rispetto agli obiettivi previsti e agli ambiti d’interesse trasversale (in particolare le pari opportunità);
- efficienza del Programma con riferimento ai processi ed alle risorse mobilitate per la sua implementazione;
- complementarità/sinergia con altri programmi europei, nazionali regionali.

Coerentemente con quanto previsto dalle indicazioni della Commissione Europea, gli Indirizzi di valutazione del FSE individuano per il periodo 2008-2010 una serie di valutazioni *ongoing*, declinate su due dimensioni:

- a) un insieme di valutazioni ordinarie (di base, standard, di *routine*) di Programma complessivo focalizzate sulle realizzazioni, i risultati, il processo/i ed il contesto di implementazione del Programma;
- b) alcune (poche e limitate) valutazioni mirate, tematiche o comunque specifiche centrate sul binomio processo/risultati (e, quando possibile, impatto).

Rispetto alla prima dimensione, l'impegno verterà prioritariamente sui seguenti tre ambiti:

- qualità ed efficacia dei processi e dispositivi messi in atto dall'Autorità di Gestione e dagli Organismi intermedi per l'identificazione, selezione e gestione delle operazioni;
- coerenza dell'attuazione del P.O. rispetto alle sue priorità strategiche e alla programmazione unitaria riferita al FSE, FESR, FAS e alle risorse provinciali destinate alle politiche attive del lavoro e dell'inclusione sociale;
- attuazione delle indicazioni circa le aree di innovazione di cui all'art. 7 del Regolamento (CE) 1081/06.

Rispetto alla seconda dimensione, gli ambiti identificabili sin da questa prima fase di avvio della programmazione, fatte salve le nuove necessità di integrare/sviluppare ulteriori aree tematiche, sono riconducibili ai seguenti:

1) *Effetti occupazionali dell'intervento del FSE sui non-occupati (diplomati, laureati e soggetti con bassi titoli di studio).*

L'obiettivo di questa valutazione, che si pone in continuità con analoghe valutazioni condotte nell'ultimo triennio, è di ricostruire e definire dal punto di vista quanti-qualitativo il valore aggiunto in termini occupazionali della partecipazione di soggetti non occupati ad un intervento sostenuto dal FSE. Essa prevede in particolare la realizzazione delle seguenti attività: a) l'applicazione ad una nuova popolazione-obiettivo delle indagini di impatto netto – inteso essenzialmente come impatto in termini occupazionali e soprattutto di qualità dell'occupazione; b) la sperimentazione di un modello di valutazione degli effetti della partecipazione a interventi formativi FSE basato sullo studio longitudinale delle coorti.

2) *Effetti sui lavoratori e sulle imprese della formazione per occupati sostenuta dal FSE e differenziazione/complementarietà degli interventi di formazione continua sostenuti, sul territorio trentino, dalle diverse fonti finanziarie pubbliche.*

Obiettivi di tali valutazioni sono, in un caso, quello di ricostruire e stimare in termini quanti-qualitativi il valore aggiunto a livello individuale e lavorativo della partecipazione di soggetti occupati agli interventi formativi a valere sul FSE, nell'altro di ricostruire e quantificare il grado di raccordo e coordinamento tra gli interventi di formazione continua realizzati a valere sul FSE 2000-2006 (ma anche 2007-2013), nonché nell'ambito dei Fondi Interprofessionali e delle leggi 236/1993 e 53/2000.

3) *Effetti occupazionali e psico-sociali delle politiche di supporto all'inclusione sociale.*

La valutazione delle politiche di supporto all'inclusione sociale riguarderà in particolare le figure degli immigrati e delle persone con disabilità ed ha come obiettivo la ricostruzione e la stima dei benefici dell'intervento del FSE sulla loro occupazione e su una serie di altre variabili psico-sociali. Per quanto riguarda gli aspetti occupazionali, le valutazioni potranno essere

condotte secondo le modalità già a lungo sperimentate, tuttavia, viste le peculiarità dell'utenza coinvolta, si prenderanno in considerazione altri aspetti valutativi di ambito psico-sociale, quali il potenziamento delle capacità di inserimento sociale, le competenze trasversali, l'innalzamento dell'autoefficacia percepita e dell'immagine di sé positiva.

4) *Effetto occupazionale dell'intervento FSE sui lavoratori anziani.*

In questo ambito l'attività di valutazione, che grazie alle esperienze già maturate negli ultimi anni potrà godere di un adeguato grado di maturità, avrà come obiettivo la ricostruzione degli effetti occupazionali netti (interrogandosi se l'insieme degli interventi attuati a favore dei lavoratori over 55 produca un effettivo incremento nella presenza percentuale di tali lavoratori al mercato del lavoro e un ritardo nel loro pensionamento), del miglioramento delle competenze professionali (verificando l'efficacia e il valore degli interventi attuati in termini di acquisizione di competenze, trasferimento delle competenze dal contesto formativo al lavoro, miglioramento della qualità della prestazione di lavoro) e dell'adeguatezza degli interventi proposti rispetto alle caratteristiche dell'utenza (valutando l'adeguatezza degli interventi in corso di attuazione rispetto alle aspettative e alle caratteristiche e alle risorse dei soggetti coinvolti).

5) *Stato di attuazione del principio delle pari opportunità di genere.*

La valutazione circa l'attuazione del principio delle pari opportunità di genere ha come obiettivo la messa in evidenza sia degli aspetti quantitativi (utenza intercettata e sue caratteristiche) sia di quelli qualitativi (benefici in termini di competenze e definizione del percorso professionale) degli interventi. Per valutare in modo appropriato lo stato di attuazione del principio di pari opportunità di genere si dovranno tenere in considerazione tutte le iniziative promosse dal FSE, assumendo una prospettiva di *gender mainstreaming*, a carattere trasversale rispetto alle azioni previste da ciascun Asse del PO. Inoltre, particolare attenzione sarà dedicata alla valutazione degli interventi volti a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi familiari.

6) *Percorsi di implementazione del principio del lifelong learning.*

La valutazione relativa ai percorsi di implementazione del principio del lifelong learning ha come obiettivo quello di ricostruire e stimare, in termini quanti-qualitativi, la qualità e l'efficacia degli interventi di formazione permanente a livello di offerta, di sistema e di singolo individuo, con particolare attenzione anche alla valutazione del dispositivo dei voucher o buoni formativi a domanda individuale. La formazione lungo l'intero corso della vita rappresenta, infatti, una delle strategie più qualificate per promuovere lo sviluppo professionale degli individui, evitare processi di obsolescenza delle competenze, favorire la mobilità e l'innovazione e pertanto saranno oggetto di specifica valutazione tutte le dimensioni in cui essa si diversifica.

Sia con riferimento alle valutazioni ordinarie che a quelle tematiche, l'impostazione del sistema di valutazione sarà realizzata secondo tre fondamentali macro-indirizzi:

- a) *fare convergere*: sembra necessario ed opportuno, per ragioni legate sia al *costo* della valutazione sia alla necessità di continuare nell'opera di affinamento metodologico ed operativo dei singoli interventi di valutazione, che la Provincia si focalizzi su poche e chiare domande valutative prioritarie per il *policy making*, coniugando comunque questa maggiore

focalizzazione con il mantenimento di un presidio valutativo minimale della dimensione di sistema;

- b) *fare più in profondità*: questa seconda direttrice vuole evidenziare l'opportunità per la Provincia di proseguire nell'investimento sul profilo metodologico delle valutazioni, e dunque sulla qualità delle stesse, considerando questo aspetto come decisivo rispetto alla possibilità di comprensione delle dinamiche attuative del nuovo Programma operativo e, trattandosi di valutazione, alla possibilità di realizzare esercizi di attribuzione di *valore* che siano solidi, fondati e rigorosi;
- c) *fare prima*: sembra infine opportuno migliorare dal punto di vista temporale, e quindi della disponibilità dei relativi risultati, la connessione delle singole valutazioni con i più importanti processi decisionali dell'Amministrazione in generale e con quello di implementazione della programmazione FSE 2007-2013 in particolare. E' evidente che, in questo senso, *fare prima* non significa "fare più in fretta a tutti i costi" o invitare all'adozione di scorciatoie procedurali o metodologiche: implica invece considerare come elemento qualificante di una attività di valutazione (al pari del suo profilo tematico e di metodo) la sua capacità di allinearsi effettivamente con i tempi e la configurazione dei sistemi decisionali caratterizzanti i principali committenti ed utilizzatori delle valutazioni stesse.

Con riferimento all'organizzazione interna a presidio e supporto dell'attuazione delle attività di valutazione sopra descritte, è stato istituito un apposito *Gruppo di valutazione FSE*, con il compito di individuare e selezionare oggetti e domande di valutazione, garantire un coordinamento scientifico e metodologico delle valutazioni, modificare e integrare, ove necessario, i contenuti degli Indirizzi, assicurare che i risultati delle valutazioni trovino ampia diffusione.

Vista l'importanza assegnata alla valutazione e a garanzia della coerenza delle valutazioni FSE con il Piano di valutazione della politica provinciale unitaria, sarà garantito un costante dialogo tra l'Autorità di Gestione FSE e le Strutture provinciali titolari del Piano, oltre che un continuo confronto con le strutture referenti della valutazione a livello nazionale e comunitario.

Infine, come previsto dal Programma Operativo, in aggiunta agli indicatori già contenuti nel Programma e associati agli obiettivi specifici comuni, è stato individuato un numero limitato di ulteriori indicatori associati ad alcuni obiettivi operativi di particolare rilevanza strategica per l'Amministrazione ed il territorio provinciale, condivisi nella prima riunione del Comitato di sorveglianza in data 25.01.2008.

Le aree identificate sono:

- le operazioni volte a sostenere gli interventi di formazione continua per gli occupati;
- le operazioni finalizzate a innalzare i tassi di partecipazione al mercato del lavoro con priorità agli immigrati, alle donne, ai giovani e alle persone mature;
- le operazioni dirette a potenziare il sistema degli strumenti e incentivi per l'accesso ai servizi di assistenza e di cura dei minori, delle persone con nucleo familiare di cui fanno parte soggetti non autosufficienti e/o anziani, per consentire una maggior partecipazione delle donne agli interventi formativi e al mercato del lavoro;
- le operazioni volte a sostenere la socializzazione, la formazione e l'inserimento professionale e lavorativo di quelle componenti della popolazione a relativo maggiore rischio di esclusione sociale, in particolare dei soggetti disabili;

- le operazioni miranti a rafforzare la formazione permanente in una logica di lifelong learning, attraverso lo sviluppo di servizi di orientamento, strumenti di finanziamento e metodologie didattiche in grado di valorizzare la domanda individuale e personalizzare ed innovare l'offerta formativa;
 - le operazioni volte a migliorare i contenuti professionalizzanti dei curricula scolastici.
- Tali indicatori sono riportati nelle tabelle relative a ciascun Asse – Obiettivo specifico.

2.7.3. Attività del Comitato di Sorveglianza.

In conformità con l'art. 63 del Reg. (CE) 1083/2006 e sulla base di quanto previsto dal Programma Operativo, la Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Trento ha istituito, con deliberazione n. 3048 del 28 dicembre 2007, il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo - Fondo Sociale Europeo – obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione - periodo di programmazione 2007/2013.

Il Comitato è presieduto dal Presidente della Provincia, o da un'Autorità da esso delegata, e ne fanno parte:

- l'Assessore competente in materia di Istruzione e Formazione;
- l'Assessore competente in materia di lavoro;
- due rappresentanti dell'Autorità di Gestione;
- un rappresentante del Servizio per lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo, Organismo Intermedio individuato nel Programma Operativo;
- un rappresentante dell'Agenzia del Lavoro, altro Organismo Intermedio individuato nel Programma Operativo;
- un rappresentante dell'Autorità di Audit;
- un rappresentante dell'Autorità di Certificazione;
- un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza Sociale – Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione;
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ispettorato generale per i Rapporti con l'Unione Europea (IGRUE);
- un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione – Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali comunitari;
- un rappresentante designato dalla Commissione provinciale pari opportunità;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo provinciale FESR;
- un rappresentante della Struttura provinciale competente in materia di FEASR.

In rappresentanza del partenariato economico e sociale locale sono chiamati a far parte del Comitato anche:

- un rappresentante dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della provincia di Trento;
- un rappresentante dell'Associazione degli Industriali della provincia di Trento;
- un rappresentante della Federazione Trentina della Cooperazione;
- un rappresentante dell'Unione Commercio Turismo Servizi Professionali e Piccoli medie imprese della provincia di Trento;
- quattro rappresentanti delle associazioni sindacali trentine (CGIL, CISL e UIL) e un rappresentante del terzo settore.

Partecipa alle riunioni del Comitato di Sorveglianza il Capo unità della DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità della Commissione Europea o un suo delegato, a titolo consultivo così come previsto dall'art. 64, c.2, del Regolamento (CE) 1083/2006.

A fine 2007 è stato dato avvio alla predisposizione del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, approvato il 25 gennaio 2008 alla prima riunione dello stesso, in cui sono definiti in modo puntuale i compiti e ruoli che sarà chiamato a svolgere.

In particolare, il Comitato di Sorveglianza svolge le seguenti funzioni:

- esamina e approva, entro 6 mesi dall'approvazione del Programma Operativo, i criteri di selezione delle operazioni finanziate ed approva ogni revisione di tali criteri, secondo le necessità di programmazione;
- viene informato sui risultati della verifica di conformità dei criteri di selezione effettuata dall'Autorità di Gestione sulle operazioni avviate prima dell'approvazione di detti criteri;
- valuta periodicamente i progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi specifici del Programma Operativo, sulla base dei documenti presentati dall'Autorità di Gestione;
- esamina i risultati dell'esecuzione, in particolare il conseguimento degli obiettivi fissati per ogni Asse prioritario, nonché le valutazioni di cui all'articolo 48.3 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- esamina ed approva i Rapporti annuali e finali di esecuzione prima della loro trasmissione alla Commissione Europea;
- è informato in merito al Rapporto annuale di controllo e alle eventuali osservazioni espresse a riguardo dalla Commissione Europea in seguito all'esame del Rapporto;
- può proporre all'Autorità di Gestione qualsiasi revisione o esame del Programma Operativo di natura tale da permettere il conseguimento degli obiettivi dei Fondi o di migliorarne la gestione, compresa quella finanziaria;
- esamina ed approva qualsiasi proposta di modifica inerente al contenuto della Decisione della Commissione relativa alla partecipazione dei Fondi;
- è informato del piano e delle attività di informazione, di comunicazione e di pubblicità, secondo le modalità attuative definite ai sensi del Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- esprime parere in ordine alla avocazione da parte dell'Autorità di Gestione delle attività delegate agli Organismi Intermedi, in caso di loro inerzia.

Il Comitato discute inoltre di qualsiasi altro tema relativo alla programmazione e attuazione del Programma Operativo FSE provinciale, previsto dalla normativa comunitaria, nazionale o provinciale. Senza alcun valore vincolante, discute inoltre di qualsiasi altro tema, pertinente al FSE, proposto dal Presidente.

L'Autorità di Gestione sottopone al Comitato di Sorveglianza, per la relativa approvazione, le eventuali proposte di modifica del Programma Operativo, ai fini del successivo inoltrare alla Commissione Europea che, entro un termine di tre mesi a decorrere dalla notifica ufficiale da parte dello Stato italiano, assume la relativa Decisione.

3. Attuazione in base alle priorità

3.1. Asse Adattabilità.

3.1.1. *Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.*

ASSE I – ADATTABILITÀ

Accrescere l'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al fine di migliorare l'anticipazione e la gestione positiva dei cambiamenti economici

OPERAZIONI	
Nr. operazioni presentate	84
Nr. operazioni approvate	24
Nr. operazioni avviate	0
Nr. operazioni concluse	0
<i>% operazioni approvate su presentate</i>	<i>29%</i>
<i>% operazioni avviate su approvate</i>	<i>0%</i>
Importo impegnato	€ 500.000,00

OBIETTIVO SPECIFICO A
Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

<u>Dati complessivi</u>	
Nr. operazioni presentate	84
Nr. operazioni approvate	24
Nr. operazioni avviate	0
Nr. operazioni concluse	0

Operazioni di formazione

Nr. operazioni presentate	84
Nr. operazioni approvate	24
Nr. operazioni avviate	0
Nr. operazioni concluse	0

Partecipanti

Nr. partecipanti approvati	721
Nr. partecipanti iscritti (avviati)	0
Nr. partecipanti formati	0

INDICATORI

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N. di destinatari (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento e per caratteristiche principali (avviati)	Risultato	Approvati: 721 Avviati: 0 Conclusi: 0								
	Obiettivo							Approvati: 2.500 Avviati: 2.400 Conclusi: 2.300		
	Linea di riferimento	Approvati: 2.120 Avviati: 2.115 Conclusi: 2.070								
Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati (media annua) declinato per genere	Risultato	Approvati: 0,3% (Popolazione occupata in età lavorativa - anno 2007: 220.281) Avviati: RAE 2008 Conclusi: RAE 2008								
	Obiettivo							Approvati: 1,47% Avviati: 1,45% Concluso: 1,44%		
	Linea di riferimento	Approvati: 1,25% Avviati: 1,25% (M 0,55% F 0,7%) Conclusi: 1,22%								

***Gli indicatori relativi a tale Obiettivo specifico potranno essere compiutamente valorizzati nel Rapporto di esecuzione relativo all'anno 2008.

INDICATORI AGGIUNTIVI

Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione	Valore al 31/12/2007	Valore cumulativo al 2009	Valore cumulativo programmazione al 2013
<i>Sostenere gli interventi di formazione continua per gli occupati</i>	N° di destinatari approvati, avviati e conclusi	Approvati: 721 Avviati: 0 Conclusi: 0	Approvati: 2.000 Avviati: 2.000 Conclusi: 1.950	Approvati: 6.000 Avviati: 6.000 Conclusi: 5.900

Obiettivo operativo	Indicatori di risultato	Valore al 31/12/2007	Valore cumulativo al 2009	Valore cumulativo intera programmazione al 2013
<i>Sostenere gli interventi di formazione continua per gli occupati</i>	Tasso di copertura dei destinatari coinvolti nei progetti rispetto al totale degli occupati	Tasso di copertura dei destinatari <i>approvati</i> : 0,3% (Popolazione occupata in età lavorativa - anno 2007: 220.281)	Tasso di copertura: 2,5%	Tasso di copertura: 7,5%

OBIETTIVO SPECIFICO B
Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro

Dati complessivi

Nr. operazioni presentate	Nessuna operazione approvata
Nr. operazioni approvate	
Nr. operazioni avviate	
Nr. operazioni concluse	

INDICATORI

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N. di imprese associate agli interventi (approvati, avviati e conclusi) secondo classificazione nazionale	Risultato	Nessuna operazione approvata								
	Obiettivo							Approvati: 450 Avviati: 450 Conclusi:450		
	Linea di riferimento	Approvati: 410 (PMI 399 - GI 11) Avviati: 410 (PMI 399 - GI 11) Conclusi: 410 (PMI 399 - GI 11)								
Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio	Risultato	Nessuna operazione approvata								
	Obiettivo							Approvati: 1,04% Avviati: 1,04% Conclusi: 1,04%		
	Linea di riferimento	Approvati: 0,95% Avviati: 0,95% Conclusi: 0,95%								

***Non è possibile quantificare tale indicatore in quanto nel corso del 2007 non è stata approvata alcuna operazione all'interno di tale obiettivo. Tali indicatori saranno valorizzati a partire dal primo anno di attuazione delle relative attività.

OBIETTIVO SPECIFICO C
Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti per promuovere la competitività e l'imprenditorialità

Dati complessivi

Nr. operazioni presentate	Nessuna operazione approvata
Nr. operazioni approvate	
Nr. operazioni avviate	
Nr. operazioni concluse	

INDICATORI

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N. di destinatari (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento e per caratteristiche principali (avviati)	Risultato	Nessuna operazione approvata								
	Obiettivo							Approvati: 50 Avviati: 48 Conclusi: 46		
	Linea di riferimento	Approvati: 32 Avviati: 32 Conclusi: 30								
Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio	Risultato	Nessuna operazione approvata								
	Obiettivo							Approvati: 30 Avviati: 29 Conclusi: 28		
	Linea di riferimento	Approvati: 32 Avviati: 32 Conclusi: 30								
Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio	Risultato	Nessuna operazione approvata								
	Obiettivo							Approvati: 20 Avviati: 19 Conclusi: 18		
	Linea di riferimento	Approvati: 32 Avviati: 32 Conclusi: 30								

***Non è possibile quantificare tale indicatore in quanto nel corso del 2007 non è stata approvata alcuna operazione all'interno di tale obiettivo. Tali indicatori saranno valorizzati a partire dal primo anno di attuazione delle relative attività.

3.1.2. Analisi qualitativa.

L'Asse I *Adattabilità* intende promuovere ed ampliare, compatibilmente con le regole comunitarie in materia di aiuti di stato alla formazione, l'impegno delle imprese trentine a favore dell'aggiornamento ed adattamento dei loro lavoratori. Un'azione indirizzata a rendere esplicite e valorizzare le competenze possedute ed orientata tanto all'aumento della quota di professionalità più qualificate, quanto alla diffusione di quelle competenze e qualificazioni trasversali diventate ormai una condizione imprescindibile per svolgere tutte le occupazioni. Nel far questo si intende far leva sui bisogni concreti delle stesse imprese destinatarie degli interventi attraverso un concreto

sostegno al loro sforzo di valutazione ed individuazione dei loro bisogni, anche in chiave anticipatoria.

Nel corso del 2007 sono state proposte attività di formazione per occupati all'interno dell'obiettivo specifico A, destinato a sviluppare i sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori.

OBIETTIVO A

Nel corso dell'anno 2007 sono state finanziate con procedura aperta 24 iniziative di formazione continua finalizzate a definire e implementare i Piani formativi aziendali, con l'obiettivo di migliorare la qualificazione e le opportunità di occupazione di lavoratori e lavoratrici coinvolti in processi di trasformazione ed evoluzione dei sistemi di produzione dell'industria ai vari livelli funzionali e di responsabilità e/o nel settore dei servizi e del commercio, tenuto conto delle esigenze generali derivanti dalle trasformazioni industriali e delle evoluzioni attuali e prevedibili dei sistemi produttivi.

Soggetti aventi titolo a presentare proposte d'intervento sono imprese e consorzi o associazioni tra le imprese, anche di carattere temporaneo, nonché organismi bilaterali costituiti dalle parti economiche e sociali. Destinatari delle attività sono persone che prestano la loro attività lavorativa in unità aziendali ubicate in provincia di Trento.

In particolare, l'obiettivo fondamentale è quello di promuovere la formazione del personale attraverso l'attuazione di piani di formazione aziendale o interaziendale in chiave anticipatoria, in relazione alle finalità specifiche delle medesime realtà organizzative interessate.

Rientrano nelle fattispecie finanziabili i seguenti interventi:

- azioni destinate a migliorare le competenze professionali dei lavoratori maturi (over 50);
- azioni di formazione continua poste in atto da aziende situate in aree interessate da accordi di programmazione negoziata;
- interventi di aggiornamento finalizzati all'aggiornamento delle competenze e dei saperi dei lavoratori con contratti atipici;
- azioni volte ad aumentare la stabilità del posto di lavoro per le persone colpite dai fenomeni di cambiamento del contenuto, dell'organizzazione e dei metodi di lavoro che interessano un numero crescente di lavoratori spesso non qualificati;
- azioni miranti ad aumentare la mobilità professionale dei lavoratori in considerazione delle ristrutturazioni industriali, della dislocazione delle attività dalle grandi imprese verso le piccole e medie imprese, della creazione di gruppi di PMI;
- azioni destinate a prevenire la disoccupazione delle persone che non possiedono le competenze professionali necessarie per occupare posti di lavoro adatti alle esigenze del settore di attività o per accedere a posti di lavoro che si creano in altri settori.

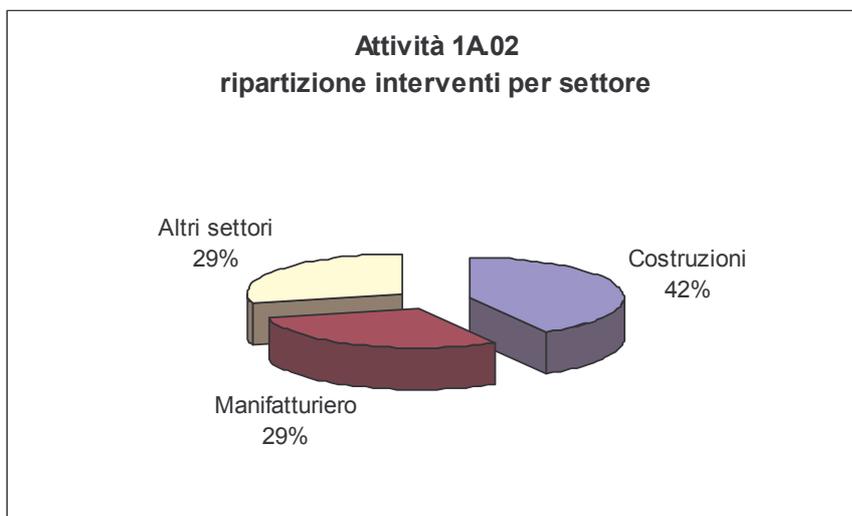
Tra le proposte presentate è stata assegnata una priorità alle azioni rientranti in una o più delle seguenti fattispecie:

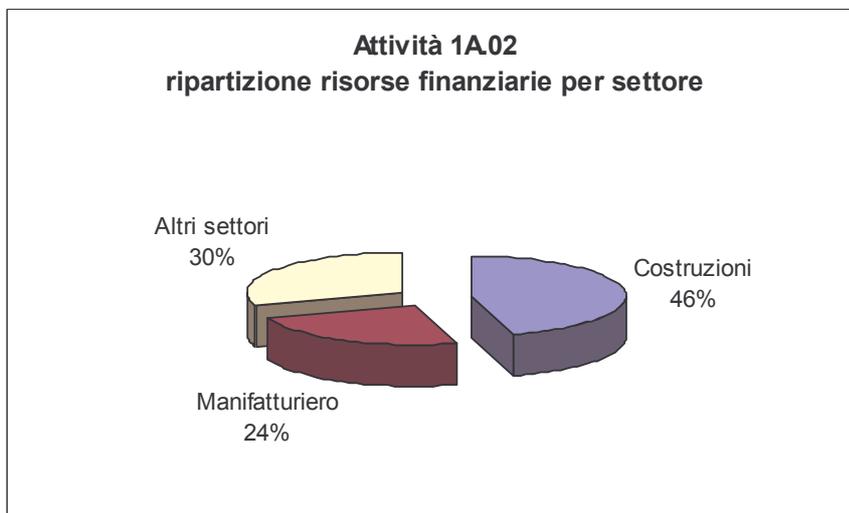
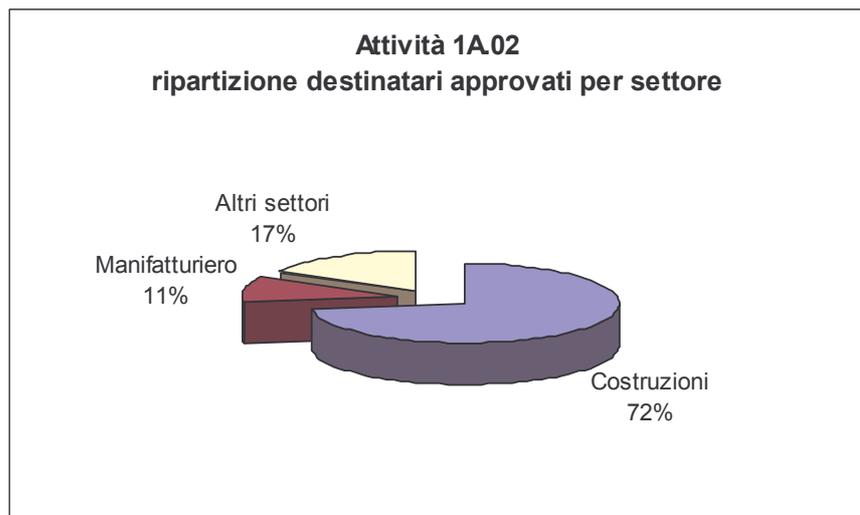
- azioni innovative;
- azioni destinate allo sviluppo locale;
- azioni destinate alla lotta alla discriminazione ed al sostegno della parità di genere;

- azioni attuate dalle imprese del settore manifatturiero (codici ATECO da D15 a D37.20.2 e del settore costruzioni (codici ATECO da F45 a F45.50.0).
- azioni atte a migliorare le competenze professionali dei lavoratori maturi (over 50);
- azioni di formazione continua poste in atto da aziende situate in aree interessate da accordi di programmazione negoziata;
- interventi di aggiornamento finalizzati all'aggiornamento delle competenze e dei saperi dei lavoratori con contratti atipici.

Il bando aperto prevedeva 3 scadenze mensili di presentazione dei progetti: ottobre, novembre e dicembre 2007. In tale periodo sono state presentate 84 ipotesi progettuali; di queste, in base alla valutazione qualitativa dei progetti, delle priorità previste dal bando e delle risorse disponibili, ne sono state finanziate 24.

Dei 24 progetti finanziati, 10 fanno riferimento al settore delle costruzioni (42%), 7 a quello manifatturiero (29%) e i rimanenti 7 ad altri settori produttivi (e in particolare al settore dei servizi). Per quanto riguarda i destinatari previsti – ricordando che le attività non hanno avuto inizio nel corso del 2007 e pertanto di queste non abbiamo i dati relativi all'avvio – il 73% di questi rientra nel settore costruzioni, l'11% nel manifatturiero e il restante 17% negli altri settori produttivi. La ripartizione finanziaria vede un 46% di finanziamenti per il settore costruzioni, il 24% al manifatturiero e il 30% agli altri settori.





Per quanto riguarda la dimensione aziendale, solo due dei 24 progetti finanziati fanno capo a grandi imprese, entrambe del settore manifatturiero.

All'interno del settore costruzioni, metà dei progetti finanziati (5 su 10) sono stati proposti da un Ente bilaterale paritetico, che nasce dall'accordo delle parti datoriali e sindacali del settore, il *Centro di formazione professionale e prevenzione infortunistica dell'edilizia della Provincia Autonoma di Trento (ente di cui all'art. 20 d.lgvo 19 settembre 1994 n. 626)*, che annualmente propone delle attività formative destinate ai dipendenti delle piccole e medie imprese di costruzioni della provincia di Trento ad esso associate.

OBIETTIVO B

Nel corso del 2007 non è stata approvata alcuna operazione nell'ambito di questo obiettivo specifico.

OBIETTIVO C

Nel corso del 2007 non è stata approvata alcuna operazione nell'ambito di questo obiettivo specifico.

3.1.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Nel corso del 2007 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

3.2. Asse Occupabilità.

3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.

ASSE II – OCCUPABILITÀ	
Migliorare l'accesso all'occupazione e l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro per le persone in cerca di lavoro e per quelle inattive, prevenire la disoccupazione, in particolare la disoccupazione giovanile e di lunga durata, incoraggiare l'invecchiamento attivo e prolungare la vita lavorativa e accrescere la partecipazione al mercato del lavoro	

OPERAZIONI	
Nr. operazioni presentate	151
Nr. operazioni approvate	151
Nr. operazioni avviate	147
Nr. operazioni concluse	146
<i>% operazioni approvate su presentate</i>	100%
<i>% operazioni avviate su approvate</i>	97%
<i>% operazioni concluse su avviate</i>	99%
Importo impegnato	5.745.691,20 Euro

PARTECIPANTI AVVIATI	
Ripartizione dei partecipanti per sesso	
Nr. partecipanti	1.028
- Maschi	731
- Femmine	297
<i>% Femmine</i>	29%
Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro	
Attivi	1.028
<i>Lavoratori autonomi</i>	-
Disoccupati	1.028
<i>Disoccupati di lunga durata</i>	74
Persone inattive	-
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	-
Ripartizione dei partecipanti per età	
Giovani (15-24 anni)	2
Lavoratori anziani (55-64 anni)	249
Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione	
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	920
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	91
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	-
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	17

OBIETTIVO SPECIFICO D
Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro

<u>Dati complessivi</u>	
Nr. operazioni presentate	6
Nr. operazioni approvate	6
Nr. operazioni avviate	3
Nr. operazioni concluse	2

Operazioni di rafforzamento dei Servizi per l'impiego

Nr. operazioni approvate	6
Nr. operazioni avviate	3
Nr. operazioni concluse	2

INDICATORI

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N. di progetti (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento	Risultato	Approvati: 6 Avviati: 3 Conclusi: 2 <i>Tipologia azioni di sistema</i>								
	Obiettivo						Approvati: 12 Avviati: 12 Conclusi: 12			
	Linea di riferimento	Approvati: 6 Avviati: 6 Conclusi: 6								
Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo*	Risultato	Approvati: 6/5 Avviati: 3/5 Conclusi: 2/5								
	Obiettivo						Approvati: 1 Avviati: 1 Conclusi: 1			
	Linea di riferimento	Approvati: 1 Avviati: 1 Conclusi: 1								

* In merito a tale indicatore, si precisa che gli interventi FSE avanzati sono stati 6 rispetto ai 5 interventi ordinari realizzati nell'ambito dei servizi per l'impiego nell'annualità 2007.

OBIETTIVO SPECIFICO E**Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese**

Dati complessivi	
Nr. operazioni presentate	145
Nr. operazioni approvate	145
Nr. operazioni avviate	144
Nr. operazioni concluse	144
Operazioni di inserimento occupazionale in lavori di pubblica utilità	
Nr. operazioni presentate	144
Nr. operazioni approvate	144
Nr. operazioni avviate	144
Nr. operazioni concluse	144
Partecipanti	
Nr. partecipanti approvati	1.029
Nr. partecipanti iscritti (avviati)	1.028
- <i>maschi</i>	731
- <i>femmine</i>	297
% <i>femmine</i>	29%
Nr. partecipanti formati	1.028
- <i>maschi</i>	731
- <i>femmine</i>	297
% <i>femmine</i>	29%
Posizione nel mercato del lavoro	
Attivi	1.028
<i>Lavoratori autonomi</i>	-
Disoccupati	1.028
<i>Disoccupati di lunga durata</i>	74
Persone inattive	-
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	-
Età	
Giovani (15-24 anni)	2
Lavoratori anziani (55-64 anni)	249
Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione	
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	920
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	91
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	-
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	17
Operazioni aventi a oggetto azioni di sistema	
Nr. operazioni approvate	1
Nr. operazioni avviate	0
Nr. operazioni concluse	0

INDICATORI

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
N. di destinatari (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento e per caratteristiche principali (avviati)	Risultato	Approvati: 1.029 Avviati: 1.028 Conclusi: 1.028									
	Obiettivo							Approvati: 1.900 Avviati: 1.850 Conclusi: 1.800			
	Linea di riferimento	Approvati: 861 Avviati: 856 Conclusi: 805									
Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo - <i>media annua 2007-persone in cerca di occupazione (6.677) e disponibili a lavorare (7.481) – fonte: ISTAT RCFL</i>	Risultato	Approvato: 7,27% Avviato: 7,26% M: 15,72% F: 3,12% Concluso: 7,26% M: 15,72% F: 3,12%									
	Obiettivo							Approvato:28% Avviato:28% Concluso:27%			
	Linea di riferimento	Approvato:14,42% Avviato: 14,32% Concluso: 13,47%									
Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di Fse per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) declinato per tipologia di rapporto di lavoro	Risultato	100%									
	Obiettivo							70%			
	Linea di riferimento	70%									
Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive per la creazione di lavoro autonomo e all'avvio di imprese	Risultato	Nessuna operazione approvata***									
	Obiettivo							Approvato:0,5% Avviato:0,3% Concluso:0,25%			
	Linea di riferimento	Approvato:0,46% Avviato:0,26% Concluso:0,22%									

***Non è possibile quantificare tale indicatore in quanto nel corso del 2007 non è stata approvata alcuna operazione diretta alla creazione di lavoro autonomo e all'avvio di imprese. Tale indicatore sarà valorizzato a partire dal primo anno di attuazione delle relative attività.

Tabella di dettaglio delle caratteristiche fisiche dei destinatari avviati - Indicatore di realizzazione:

Target group prioritari	Tipologia di rapporto di lavoro	Sesso
Popolazione in età matura (over 45 anni)	Disoccupati: 637	Maschi: 467 Femmine: 170

Tabella di dettaglio del tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari avviati per target group prioritari - Indicatore di risultato:

Target group prioritari	Tipologia di rapporto di lavoro	Sesso
Popolazione in età matura (over 45 anni)	Dipendente: 637	Maschi: 467 Femmine: 170

INDICATORI AGGIUNTIVI

Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione	Valore al 31/12/2007	Valore cumulativo al 2009	Valore cumulativo programmazione al 2013
<i>Innalzare i tassi di partecipazione al mercato del lavoro con priorità agli immigrati, alle donne, ai giovani e alle persone mature</i>	N° di donne approvate, avviate e concluse	Approvati: 297 Avviati: 297 Conclusi: 297	Approvati: 700 Avviati: 700 Conclusi: 670	Approvati: 2.100 Avviati: 2.100 Conclusi: 2.050
	N° di persone mature (over 55)	Approvati: 249 Avviati: 249 Conclusi: 249	Approvati: 400 Avviati: 400 Conclusi: 350	Approvati: 1.500 Avviati: 1.500 Conclusi: 1.450

Obiettivo operativo	Indicatori di risultato	Valore al 31/12/2007	Valore cumulativo al 2009	Valore cumulativo programmazione al 2013
<i>Innalzare i tassi di partecipazione al mercato del lavoro con priorità agli immigrati, alle donne, ai giovani e alle persone mature</i>	Tasso di occupazione femminile 15-64 anni Anno 2006: 54,7% Fonte ISTAT RCFL	2007: 56,1% (Anno 2007 - Occupate donne: 91.882 – Donne 15- 64: 163.561)	Tasso di occupazione femminile: +2%	Tasso di occupazione femminile: +2%
	Tasso di occupazione persone mature (over 55) Anno 2006: 30,3% (Fonte OML)	2007: 31,8% (Fonte OML)	Tasso di occupazione persone mature (over 55): +2%	Tasso di occupazione persone mature (over 55): +4%

OBIETTIVO SPECIFICO F
Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere

Dati complessivi

Nr. operazioni presentate	Nessuna operazione approvata
Nr. operazioni approvate	
Nr. operazioni avviate	
Nr. operazioni concluse	

INDICATORI

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N. di destinatari (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento e per caratteristiche principali (avviati)	Risultato	Nessuna operazione approvata								
	Obiettivo							Approvati: 330 Avviati: 320 Conclusi: 310		
	Linea di riferimento	Approvati: 317 Avviati: 312 Conclusi: 283								
Tasso di copertura della popolazione femminile servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)	Risultato	Nessuna operazione approvata								
	Obiettivo							Approvati: 5,5% Avviati: 5,4% Conclusi: 4,9%		
	Linea di riferimento	Approvati: 5,48% Avviati: 5,39% Conclusi: 4,89%								
Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo, per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia di rapporto di lavoro	Risultato	Nessuna operazione approvata								
	Obiettivo						67%			
	Linea di riferimento	67%								

***Non è possibile quantificare tale indicatore in quanto nel corso del 2007 non è stata approvata alcuna operazione all'interno di tale obiettivo. Tali indicatori saranno valorizzati a partire dal primo anno di attuazione delle relative attività.

INDICATORI AGGIUNTIVI

Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione	Valore al 31/12/2007	Valore cumulativo al 2009	Valore cumulativo programmazione al 2013
<i>Potenziare il sistema degli strumenti e incentivi per l'accesso ai servizi di assistenza e di cura dei minori, delle persone con nucleo familiare di cui fanno parte soggetti non auto sufficienti e/o anziani...</i>	N° di buoni di servizio o di accompagnamento erogati	Nessun buono erogato nel 2007 a valere sulla programmazione 2007-13	1.200	3.600

Obiettivo operativo	Indicatori di risultato	Valore al 31/12/2007	Valore cumulativo al 2009	Valore cumulativo programmazione al 2013
<i>Potenziare il sistema degli strumenti e incentivi per l'accesso ai servizi di assistenza e di cura dei minori, delle persone con nucleo familiare di cui fanno parte soggetti non auto sufficienti e/o anziani...</i>	Tasso di copertura delle destinatarie sul totale della popolazione femminile in età lavorativa	Nessun buono erogato nel 2007 a valere sulla programmazione 2007-13	Tasso di copertura: 0,6%	Tasso di copertura: 1,8%

3.2.2. *Analisi qualitativa.*

L'Asse II *Occupabilità* si pone l'obiettivo di incrementare, in linea con le indicazioni di crescita poste a livello europeo, i tassi di attività e di occupazione soprattutto delle donne, dei giovani, degli immigrati e della popolazione in età matura.

Nel corso del 2007 sono state proposte operazioni rientranti negli obiettivi specifici D ed E. In particolare si è trattato di 6 operazioni destinate ad aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro, attraverso il potenziamento di servizi per l'impiego, e 145 operazioni volte a supportare l'inserimento occupazionale di soggetti a rischio di esclusione sociale nei lavori di pubblica utilità provinciale, per un corrispettivo importo impegnato pari a €. 5.745.691,20.

OBIETTIVO D

Dei 6 progetti approvati nell'obiettivo D con la finalità di aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro, 3 sono stati avviati in corso d'anno e 2 risultano anche conclusi. Questi progetti sono tutti finalizzati a garantire un miglior funzionamento dei sistemi.

Nello specifico, per il rafforzamento dei servizi per l'impiego attraverso il potenziamento dei sistemi informativi automatizzati, sono stati approvati 2 progetti di acquisto di materiale hardware e software: i 2 progetti sono stati avviati e conclusi nell'anno. Per sostenere con attività di supporto consulenziale azioni idonee a prevenire la condizione della disoccupazione di lunga durata mediante l'erogazione di colloqui di orientamento di primo livello, sono stati approvati 3 progetti (di cui 1 anche avviato) per lo svolgimento di attività di assistenza e di supporto operativo. Infine, per migliorare ed estendere i servizi di incontro domanda/offerta è stato approvato un ulteriore progetto, anch'esso non ancora avviato a fine anno.

Sull'Asse II D è stato impegnato un importo pari a €. 291.213,49.

OBIETTIVO E

Per corrispondere all'obiettivo dell'attuazione di politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese, nell'obiettivo E sono stati approvati 145 progetti. Di questi progetti, 144 sono stati avviati e si sono anche conclusi nell'anno.

I 144 progetti avviati hanno supportato l'inserimento occupazionale di soggetti a rischio di esclusione sociale nei lavori di pubblica utilità provinciale e hanno coinvolto 1.028 soggetti (731 maschi e 297 femmine) prevalentemente di età avanzata pari o superiore alla soglia dei 45 anni: il 62,0% (la percentuale dei 55-64enni è pari al 24,6%). Per tutti questi soggetti l'iniziativa si è anche favorevolmente conclusa. A valere su tale obiettivo è stato approvato anche un progetto di consulenza, finalizzato alla prevenzione e al contrasto degli effetti dell'espulsione della forza lavoro dalle aziende. Il progetto non è stato avviato nell'anno.

Sull'Asse II E è stato impegnato un importo pari a €. 5.454.477,71.

OBIETTIVO F

Nel corso del 2007 non è stata approvata alcuna operazione nell'ambito di questo obiettivo specifico.

3.2.3. *Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.*

Nel corso del 2007 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

3.3. Asse Inclusionione Sociale.

3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.

ASSE III – INCLUSIONE SOCIALE	
Potenziare l'inclusione sociale delle persone svantaggiate ai fini della loro integrazione sostenibile nel mondo del lavoro e combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	

OPERAZIONI	
Nr. operazioni presentate	78
Nr. operazioni approvate	69
Nr. operazioni avviate	45
Nr. operazioni concluse	35
<i>% operazioni approvate su presentate</i>	88%
<i>% operazioni avviate su approvate</i>	65%
<i>% operazioni concluse su avviate</i>	78%
Importo impegnato	€ 2.976.485,96

PARTECIPANTI AVVIATI	
Ripartizione dei partecipanti per sesso	
Nr. partecipanti	226
- Maschi	120
- Femmine	106
<i>% Femmine</i>	47%
Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro	
Attivi	223
<i>Lavoratori autonomi</i>	-
Disoccupati	93
<i>Disoccupati di lunga durata</i>	35
Persone inattive	3
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	-
Ripartizione dei partecipanti per età	
Giovani (15-24 anni)	43
Lavoratori anziani (55-64 anni)	11
Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili	
Minoranze	-
Migranti	-
Persone disabili	85
Altri soggetti svantaggiati	141
Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione	
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	159
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	61
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	1
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	5

OBIETTIVO SPECIFICO G**Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro**

Dati complessivi	
Nr. operazioni presentate	78
Nr. operazioni approvate	69
Nr. operazioni avviate	45
Nr. operazioni concluse	35
Percorsi integrati per soggetti disabili	
Nr. operazioni presentate	37
Nr. operazioni approvate	28
Nr. operazioni avviate	10
Nr. operazioni concluse	0
Partecipanti	
Nr. partecipanti approvati	86
Nr. partecipanti iscritti (avviati)	31
- <i>maschi</i>	9
- <i>femmine</i>	22
% <i>femmine</i>	71%
Nr. partecipanti formati	0
Posizione nel mercato del lavoro	
Attivi	28
<i>Lavoratori autonomi</i>	-
Disoccupati	28
<i>Disoccupati di lunga durata</i>	-
Persone inattive	3
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	-
Età	
Giovani (15-24 anni)	21
Lavoratori anziani (55-64 anni)	1
Ripartizione per gruppi vulnerabili	
Minoranze	-
Migranti	-
Persone disabili	31
Altri soggetti svantaggiati	-
Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione	
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	11
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	18
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	-
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	2

Operazioni di inserimento occupazionale di soggetti disabili e svantaggiati

Nr. operazioni presentate	13
Nr. operazioni approvate	13
Nr. operazioni avviate	13
Nr. operazioni concluse	13

Partecipanti

Nr. partecipanti approvati	223
Nr. partecipanti iscritti (avviati)	195
- <i>maschi</i>	111
- <i>femmine</i>	84
% <i>femmine</i>	43%
Nr. partecipanti formati	183
- <i>maschi</i>	104
- <i>femmine</i>	79
% <i>femmine</i>	43%

Posizione nel mercato del lavoro

Attivi	195
<i>Lavoratori autonomi</i>	-
Disoccupati	65
<i>Disoccupati di lunga durata</i>	35
Persone inattive	-
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	-

Età

Giovani (15-24 anni)	22
Lavoratori anziani (55-64 anni)	10

Ripartizione per gruppi vulnerabili

Minoranze	-
Migranti	-
Persone disabili	54
Altri soggetti svantaggiati	141

Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione

Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	148
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	43
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	1
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	3

Operazioni a supporto all'inserimento occupazionale di soggetti disabili e svantaggiati

Nr. operazioni approvate	14
Nr. operazioni avviate	13
Nr. operazioni concluse	13

Operazioni a supporto all'incontro domanda-offerta per disabili

Nr. operazioni approvate	5
Nr. operazioni avviate	0
Nr. operazioni concluse	0

Operazioni di assegnazione delle indennità di conciliazione

Nr. operazioni approvate	9
Nr. operazioni avviate	9
Nr. operazioni concluse	9

INDICATORI

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N. di destinatari (approvati, avviati e conclusi)	Risultato	Approvati: 309 Avviati: 226 Conclusi: 183								
	Obiettivo							Approvati: 290 Avviati: 285 Conclusi: 270		
	Linea di riferimento	Approvati: 287 Avviati: 285 Conclusi: 262								
Tasso di incidenza dei percorsi integrati di inserimento e reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo	Risultato	100%								
	Obiettivo							100%		
	Linea di riferimento	100%								
Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo*	Risultato	5,46%								
	Obiettivo							83%		
	Linea di riferimento	83%								

*Si specifica che tale indicatore è stato calcolato rapportando il numero di destinatari avviati al totale dei soggetti svantaggiati in provincia di Trento (somma dei soggetti in carico SERT (dato 2006:1.134), ai detenuti di Trento e Rovereto (dato 2007:139) e ai soggetti invalidi e certificati nella fascia 18-64 anni (dato 2007: 2.863 – Anagrafe dell'handicap).

INDICATORI AGGIUNTIVI

Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione	Valore al 31/12/2007	Valore cumulativo al 2009	Valore cumulativo programmazione al 2013
<i>Sostenere la socializzazione, la formazione e l'inserimento professionale e lavorativo di quelle componenti della popolazione a relativo maggiore rischio di esclusione sociale, in particolare dei soggetti disabili</i>	N° di destinatari approvati, avviati e conclusi	Approvati: 140 Avviati: 85 Conclusi: 50	Approvati: 120 Avviati: 120 Conclusi: 100	Approvati: 360 Avviati: 360 Conclusi: 300

Obiettivo operativo	Indicatori di risultato	Valore al 31/12/2007	Valore cumulativo al 2009	Valore cumulativo programmazione al 2013
<i>Sostenere la socializzazione, la formazione e l'inserimento professionale e lavorativo di quelle componenti della popolazione a relativo maggiore rischio di esclusione sociale, in particolare dei soggetti disabili</i>	Tasso di occupazione dei soggetti disabili Anno 2006: 41,6% (Fonte OML)	Anno 2007: 42,5% (Fonte OML)	Tasso di occupazione soggetti disabili: +5%	Tasso di occupazione soggetti disabili: +10%

3.3.2. *Analisi qualitativa.*

L'Asse III *Inclusione sociale*, finalizzato a sviluppare percorsi d'integrazione e a migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro, caratterizza l'impegno del FSE per il rafforzamento della coesione sociale, soprattutto nei riguardi della popolazione trentina maggiormente esposta al rischio di esclusione. Un orientamento che trova motivazione anche nella consapevolezza di come gli attuali processi di cambiamento degli assetti economici e sociali, se non adeguatamente governati, lungi dal ridurre le ineguaglianze, possano addirittura indurre, a loro volta, un rafforzamento degli stati di disuguaglianza già presenti nella società.

La provincia di Trento, infatti, pur caratterizzandosi quale contesto di sicurezza, qualità e coesione sociale ha comunque l'esigenza di mantenere e valorizzare quanto già presente per affrontare la gestione positiva delle crescenti differenze, siano queste di natura demografica, etnica, generazionale e contrattuale che, stando a numerosi segnali, appare costituire la sfida emergente per la società trentina. Si tratta di differenze che, se sino ad ora sono rimaste ancora contenute, sono destinate in tendenza ad accentuarsi significativamente.

Nel corso del 2007 sono state approvate 69 operazioni destinate a sviluppare percorsi di integrazione e a migliorare l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati. In particolare si è trattato di 28 percorsi individualizzati destinati a soggetti disabili realizzati direttamente dall'Autorità di Gestione e di 32 progetti, anch'essi destinati all'inserimento occupazionale per soggetti disabili o svantaggiati, realizzati dall'Agenzia del Lavoro. A queste operazioni si sono inoltre affiancate alcune azioni di sistema volte a supportare il raggiungimento di tali obiettivi.

OBIETTIVO G

Nel corso dell'annualità 2007 sono state numerose le operazioni realizzate a valere sull'Asse III – *Inclusione sociale*, sia da parte dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo che dell'Agenzia del Lavoro.

Per quanto riguarda gli interventi realizzati direttamente dall'Autorità di Gestione, nell'annualità 2007 sono stati approvati 28 percorsi individualizzati, destinati a soggetti disabili, volti a favorirne l'inserimento professionale attraverso un set articolato di interventi di formazione, tutoring, assistenza, orientamento e work experience. L'obiettivo dell'azione è quello di rispondere alle esigenze di assicurare un effettivo inserimento sociale delle persone disabili, in cui la dimensione di cura deve essere affiancata e sostenuta dalla possibilità per le persone interessate di condurre una vita autonoma ed attiva grazie ad un lavoro retribuito.

Gli interventi dovevano prevedere necessariamente l'integrazione di attività formative ed attività di supporto a queste. In particolare, i percorsi individualizzati di inserimento lavorativo dovevano privilegiare soprattutto le aree pratiche ed operative, seppur integrate da momenti teorici-conoscitivi di mantenimento e consolidamento degli apprendimenti. Per far questo, i formatori sono tenuti ad elaborare dapprima una cartella psicopedagogica in base alla documentazione e alle informazioni raccolte o già possedute e successivamente, dopo circa 2 mesi dall'inizio dell'attività formativa, sono tenuti ad elaborare un progetto formativo individualizzato di inserimento lavorativo

per ciascun soggetto disabile, specificando le aree teorico-pratiche e conoscitive di supporto all'inserimento lavorativo e le attività di inserimento lavorativo.

La durata, le caratteristiche e la strutturazione dell'inserimento lavorativo devono essere commisurate alle capacità/potenzialità del soggetto disabile nel rispetto dei limiti fisici e/o psichici, anche prevedendo differenziati momenti di accompagnamento dei soggetti a seconda del grado di autonomia posseduto. Tali percorsi si articolano su una durata corsuale pro-capite compresa tra le 300 e le 1900 ore (anche su due annualità) e possono essere conclusi entro 24 mesi dalla loro approvazione. I momenti di formazione d'aula e/o laboratorio prevedono una durata massima pari al 40% del tirocinio formativo e lo stesso progetto può riguardare più allievi, purché i rispettivi percorsi abbiano la stessa durata.

I progetti finanziati sono stati 28 sui 37 presentati, indirizzati ad 86 destinatari (approvati). Al 31.12.2007 i destinatari avviati risultavano 31 avviati (di cui 22 femmine e 9 maschi) e nessuno di questi era formato.

Sempre nel 2007 sono stati approvati 32 progetti dall'Agenzia del lavoro, in qualità di Organismo intermedio, di questi ne sono stati avviati e conclusi 26 al 31.12.2007. L'importo impegnato è stato di €. 1.137.496,96. In particolare l'Organismo intermedio ha lavorato su due tipologie di intervento.

Una tipologia finalizzata a garantire un migliore supporto all'incontro domanda offerta per le persone disabili sul territorio provinciale attraverso l'approvazione di 5 progetti di consulenza di orientamento.

Una seconda tipologia per il sostegno all'inserimento occupazionale di soggetti disabili e svantaggiati nelle cooperative sociali. Questo secondo filone di interventi si è concretizzato con l'approvazione e l'avvio di 27 progetti dei quali 13 rivolti espressamente alle persone per l'inserimento occupazionale di soggetti disabili e svantaggiati in altrettante cooperative sociali (questi progetti si sono tutti conclusi nell'anno). I restanti 14 progetti sono stati finalizzati a garantire un miglior funzionamento del sistema e nello specifico è stato approvato 1 progetto per attività di supervisione generale (non ancora avviato) e 13 progetti di supporto esterno all'attività sociale di altrettante cooperative (tutti avviati e conclusi).

I soggetti approvati sono stati 223, ne sono stati avviati 195 e conclusi 183.

Infine, nel corso del 2007 sono state approvate ulteriori 9 operazioni destinate al finanziamento di 41 indennità integrative di conciliazione.

3.3.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Nel corso del 2007 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

3.4. Asse Capitale Umano.

3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.

ASSE IV – CAPITALE UMANO	
Potenziare il capitale umano	

OPERAZIONI	
Nr. operazioni presentate	58
Nr. operazioni approvate	58
Nr. operazioni avviate	54
Nr. operazioni concluse	0
<i>% operazioni approvate su presentate</i>	<i>100%</i>
<i>% operazioni avviate su approvate</i>	<i>93%</i>
<i>% operazioni concluse su avviate</i>	<i>0%</i>
Importo impegnato	€ 8.550.000,00

PARTECIPANTI AVVIATI	
Ripartizione dei partecipanti per sesso	
Nr. partecipanti	773
- Maschi	266
- Femmine	507
<i>% Femmine</i>	<i>66%</i>
Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro	
Attivi	-
<i>Lavoratori autonomi</i>	-
Disoccupati	-
<i>Disoccupati di lunga durata</i>	-
Persone inattive	773
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	773
Ripartizione dei partecipanti per età	
Giovani (15-24 anni)	772
Lavoratori anziani (55-64 anni)	-
Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione	
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	49
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	724
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	-
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	-

OBIETTIVO SPECIFICO H

Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e svilupparne l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

Dati complessivi

Nr. operazioni presentate	2
Nr. operazioni approvate	2
Nr. operazioni avviate	0
Nr. operazioni concluse	0

Operazioni aventi ad oggetto azioni di sistema

Nr. operazioni approvate	2
Nr. operazioni avviate	0
Nr. operazioni concluse	0

INDICATORI

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N. di progetti (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento	Risultato	Approvati: 2 Avviati: 0 Conclusi: 0 <i>Tipologia azioni di sistema</i>								
	Obiettivo							Approvato: 15 Avviato: 15 Concluso: 15		
	Linea di riferimento	Approvato: 7 Avviato: 7 Concluso: 7 <i>Tipologia azioni di sistema</i>								
Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo	Risultato	Approvate: 2 Avviato: 0 Concluso: 0								
	Obiettivo							Approvato: 1 Avviato: 1 Concluso: 1		
	Linea di riferimento	Approvato: 1 Avviato: 1 Concluso: 1								
Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo	Risultato	Approvate: 0								
	Obiettivo						1			
	Linea di riferimento	-								

OBIETTIVO SPECIFICO I

Aumentare la partecipazione alle opportunità lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

Dati complessivi

Nr. operazioni presentate	56
Nr. operazioni approvate	56
Nr. operazioni avviate	54
Nr. operazioni concluse	0

Operazioni di formazione*

Nr. operazioni presentate	55
Nr. operazioni approvate	55
Nr. operazioni avviate	54
Nr. operazioni concluse	0

Partecipanti

Nr. partecipanti approvati	882
Nr. partecipanti iscritti (avviati)	773
- <i>maschi</i>	266
- <i>femmine</i>	507
% <i>femmine</i>	66%

Nr. partecipanti formati	0
--------------------------	---

Posizione nel mercato del lavoro

Attivi	-
<i>Lavoratori autonomi</i>	-
Disoccupati	-
<i>Disoccupati di lunga durata</i>	-
Persone inattive	773
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	773

Età

Giovani (15-24 anni)	772
Lavoratori anziani (55-64 anni)	-

Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione

Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	49
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	724
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	-
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	-

Operazioni aventi ad oggetto azioni di sistema

Nr. operazioni approvate	1
Nr. operazioni avviate	0
Nr. operazioni concluse	0

* Una delle operazioni approvate riguarda il finanziamento per l'anno 2008 del dispositivo dei buoni formativi, per cui è previsto un coinvolgimento di circa 1.200 destinatari. Al 31.12.2007 non risulta alcun destinatario avviato.

INDICATORI

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N. di destinatari (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento e per caratteristiche principali (avviati)	Risultato	Approvati: 882 Avviati: 773 Conclusi: 0								
	Obiettivo							Approvati: 4.000 Avviati: 4.000 Conclusi: 4.000		
	Linea di riferimento	Approvati: 5.420 Avviati: 3.276 Conclusi: 3.006								
Tasso di copertura dei destinatari degli interventi Fse di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni (media annua)	Risultato	Nessuna operazione destinata alla popolazione in età 25-64								
	Obiettivo							Approvati: 1% Avviati: 1% Conclusi: 1%		
	Linea di riferimento	Approvati: 1,57% Avviati: 0,95% Conclusi: 0,87%								

Tabella di dettaglio delle caratteristiche fisiche dei destinatari avviati al 31.12.07 - indicatore di realizzazione:

Destinatari avviati	Tipologia di intervento	Caratteristiche principali
Numero destinatari: 773	Interventi integrativi dei curricula scolastici: 773	Sesso Maschi: 266 Femmine: 507

INDICATORI AGGIUNTIVI

Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione	Valore al 31/12/2007	Valore cumulativo al 2009	Valore cumulativo programmazione al 2013
<i>Rafforzare la formazione permanente in una logica di lifelong learning, attraverso lo sviluppo di servizi di orientamento, strumenti di finanziamento e metodologie didattiche in grado di valorizzare la domanda individuale e personalizzare ed innovare l'offerta formativa</i>	N° di buoni formativi erogati	Nessuno a valere sulla programmazione e 2007-13	23.000	70.000

Obiettivo operativo	Indicatori di risultato	Valore al 31/12/2007	Valore cumulativo al 2009	Valore cumulativo programmazione al 2013
<i>Rafforzare la formazione permanente in una logica di lifelong learning, attraverso lo sviluppo di servizi di orientamento, strumenti di finanziamento e metodologie didattiche in grado di valorizzare la domanda individuale e personalizzare ed innovare l'offerta formativa</i>	Tasso di copertura dei destinatari sul totale della popolazione in età lavorativa	0	Tasso di copertura: 7%	Tasso di copertura: 20%

Obiettivo operativo	Indicatori di realizzazione	Valore al 31/12/2007	Valore cumulativo al 2009	Valore cumulativo programmazione al 2013
<i>Migliorare i contenuti professionalizzanti dei curricula scolastici</i>	N° di destinatari approvati, avviati e conclusi	Approvati: 882 Avviati: 773 Conclusi: 0	Approvati: 6.000 Avviati: 6.000 Conclusi: 5.900	Approvati: 20.000 Avviati: 20.000 Conclusi: 19.900

Obiettivo operativo	Indicatori di risultato	Valore al 31/12/2007	Valore cumulativo al 2009	Valore cumulativo programmazione al 2013
<i>Migliorare i contenuti professionalizzanti dei curricula scolastici</i>	Tasso di copertura dei destinatari sul totale degli iscritti al sistema scolastico e formativo (Iscritti anno 2006/2007 a scuola secondaria superiore e formazione professionale: 24.574) – Fonte Istat	Tasso di copertura dei destinatari Approvati: 3,6% Avviati: 3,1%	7%	25%

OBIETTIVO SPECIFICO L

Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione

Dati complessivi

Nr. operazioni presentate	Nessuna operazione approvata
Nr. operazioni approvate	
Nr. operazioni avviate	
Nr. operazioni concluse	

INDICATORI

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento delle innovazioni nelle Università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	Risultato	Nessuna operazione approvata								
	Obiettivo							Approvate: 3 Avviate: 3 Concluse: 3		
	Linea di riferimento	Approvate: 3 Avviate: 3 Concluse: 3								
Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo.	Risultato	Nessuna operazione approvata								
	Obiettivo							1		
	Linea di riferimento	--								
Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	Risultato	Nessuna operazione approvata								
	Obiettivo							Approvate: 3 Avviate: 3 Concluse: 3		
	Linea di riferimento	Approvate: 3 Avviate: 3 Concluse: 3								

***Non è possibile quantificare tale indicatore in quanto nel corso del 2007 non è stata approvata alcuna operazione all'interno di tale obiettivo. Tali indicatori saranno valorizzati a partire dal primo anno di attuazione delle relative attività.

3.4.2. *Analisi qualitativa.*

L'Asse IV *Capitale umano* è destinato ad accompagnare: i processi di riforma del sistema provinciale, nell'ottica di sostenerne i profili di qualità, della valorizzazione, dell'innovazione e della integrazione; il consolidamento del lifelong learning; il rafforzamento delle relazioni tra produttori e diffusori di conoscenza ed i suoi utilizzatori.

Nel corso del 2007 sono state proposte operazioni rientranti negli obiettivi specifici H ed I. In particolare, a valere sull'obiettivo H sono state proposte 2 operazioni destinate ad accompagnare il processo di riforma dei sistemi dell'istruzione, formazione e lavoro, prevedendo la prosecuzione

delle attività di specifici servizi territoriali di informazione ed orientamento, attività sperimentata con successo nel corso degli ultimi anni della programmazione 2000-2006. A valere sull'obiettivo specifico I, sono state approvate 56 operazioni, tra cui 54 interventi integrativi dei curricula scolastici, volti a coinvolgere più di 800 iscritti al sistema scolastico e formativo provinciale. Oltre a ciò sono state approvate sia un'operazione che prevedeva l'attivazione di circa 1.200 voucher formativi nei settori dell'informatica e delle lingue straniere che un'operazione destinata all'attivazione di un servizio di formazione e mobilità all'estero per i giovani diplomati trentini.

OBIETTIVO H

All'interno del presente obiettivo, nel corso del 2007 sono state approvate due operazioni relative ad azioni di sistema da parte dell'Autorità di gestione. Si tratta, da un lato, dell'autorizzazione all'indizione di una gara, mediante pubblico incanto, per l'appalto dell'affidamento del servizio di "Gestione e funzionamento della Struttura multifunzionale a supporto delle azioni a gestione diretta dell'Autorità di Gestione del FSE", a supporto tecnico dell'Ufficio FSE della Segreteria Generale della Provincia Autonoma di Trento, dall'altro, della proroga del contratto relativo alla gestione dei "Servizi Territoriali di Informazione e Orientamento" a partire dal 1° gennaio 2008 e fino al 30.06.2008, in attesa della conclusione della gara di cui sopra.

OBIETTIVO I

Nell'annualità 2007 sono stati approvati 54 interventi integrativi dei curricula scolastici al fine di favorirne la valenza professionalizzante con l'obiettivo di favorire l'integrazione tra il sistema scolastico e quello della formazione professionale, e tra questi e il sistema produttivo locale.

Infatti, uno degli elementi che caratterizzano i cambiamenti in atto nel sistema formativo è dato dal fatto che si rende sempre più necessaria un'integrazione delle funzioni del sistema scolastico con quelle del sistema della formazione professionale, in quanto le esigenze di ristrutturazione del tessuto produttivo verso settori a più elevato tasso di innovazione tecnologica ed organizzativa richiedono professionalità in larga misura diverse da quelle finora offerte dal sistema scolastico. In particolare, le sfide poste dalla nuova economia della conoscenza impongono al sistema scolastico e formativo un'azione continua di riqualificazione e di capacità innovativa nella didattica e nei percorsi offerti, con particolare riferimento alle nuove tecnologie e alle lingue straniere. Inoltre, i cambiamenti che stanno investendo il sistema delle imprese trentine determinano importanti evoluzioni nella domanda di professionalità che rendono necessaria una interazione stretta e non episodica tra il tessuto produttivo e il sistema scolastico e formativo.

La finalità fondamentale assegnata alle azioni rientranti in questo segmento formativo è quella di consentire la promozione ed attuazione di iniziative di professionalizzazione da destinare a giovani frequentanti le scuole secondarie superiori, nonché percorsi di "sperimentazione", autorizzate a livello provinciale (a seguito del Protocollo MIUR-PAT) e/o ministeriale. Nel caso specifico degli Istituti Professionali di Stato tali azioni sono orientate a comporre l'area di professionalizzazione dei curricula del biennio post-qualifica di Stato - IV e V anno - (area istituita

ai sensi del Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 15 aprile 1994 “Programmi e orari di insegnamento per i corsi post-qualifica degli Istituti Professionali di Stato”).

Gli interventi integrativi dei curricula scolastici consistono in attività corsuali e attività corsuali con supporto formativo (supporto formativo non oltre il 10% del budget disponibile, fatta salva la necessità di completare il finanziamento di progetti altrimenti sostenuti solo parzialmente). Tali attività si collocano all'interno dell'orario scolastico e risultano destinati ad integrare il programma didattico, anche sperimentalmente, con elementi disciplinari o moduli di più rilevante spessore tecnico-operativo, applicativo e fortemente orientato agli sviluppi tecnologici e organizzativi dell'area professionale, cui fa riferimento il percorso scolastico.

I destinatari degli interventi sono studenti disoccupati degli Istituti scolastici superiori, con una durata corsuale pro-capite variabile da un minimo di 40 ad un massimo di 450 ore. Il numero di partecipanti pertanto corrisponde al gruppo classe che non può essere comunque inferiore a 3 unità. Possono essere coinvolte anche più classi, purché intere.

Nell'annualità 2007 sono state programmate le seguenti figure:

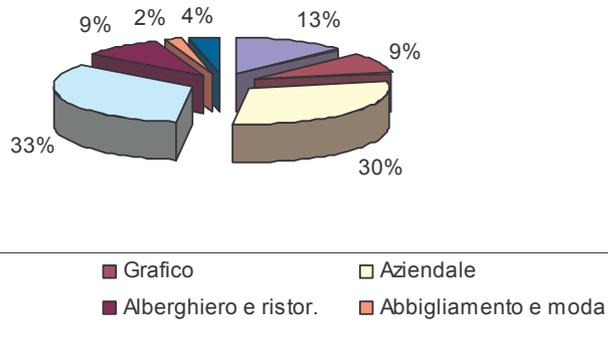
FIGURE PROGRAMMATE/INDIRIZZI DI STUDIO	Codice figura	N. azioni programmate	N. azioni approvate
Professionalizzazione ad indirizzo sociale	PP1	7	7
Professionalizzazione ad indirizzo grafico	PP2	5	5
Professionalizzazione ad indirizzo aziendale	PP3	18	16
Professionalizzazione ad indirizzo turistico	PP4	21	18
Professionalizzazione ad indirizzo alberghiero e della ristorazione	PP5	5	5
Professionalizzazione ad indirizzo abbigliamento e moda	PP6	2	1
Professionalizzazione ad indirizzo sanitario-odontotecnico	PP7	2	2
TOTALE		60	54

I progetti finanziati sono stati destinati ad 882 destinatari (approvati). Al 31.12.2007 i destinatari avviati risultavano 773 (di cui 507 femmine e 266 maschi), dei quali nessuno concluso al 31.12.2007.

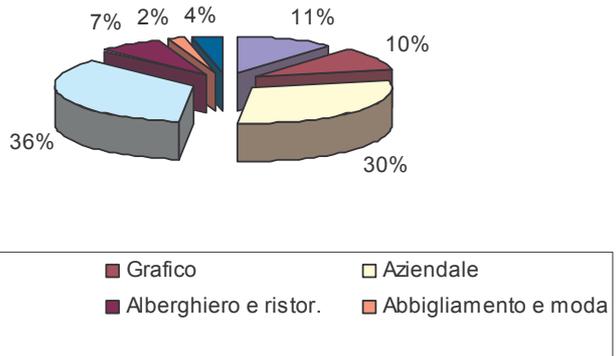
Disaggregando gli interventi finanziati in base agli indirizzi di studio emerge la netta prevalenza per i progetti destinati alla professionalizzazione ad indirizzo turistico e per quella a indirizzo aziendale, e i destinatari coinvolti ricalcano tale ripartizione.

A livello di genere, vi è una netta prevalenza femminile tra i destinatari avviati negli indirizzi abbigliamento/moda, sociale, turistico ed aziendale; prevalgono gli avviati maschi nell'indirizzo sanitario, alberghiero/ristorazione e, se pur di poco, in quello grafico.

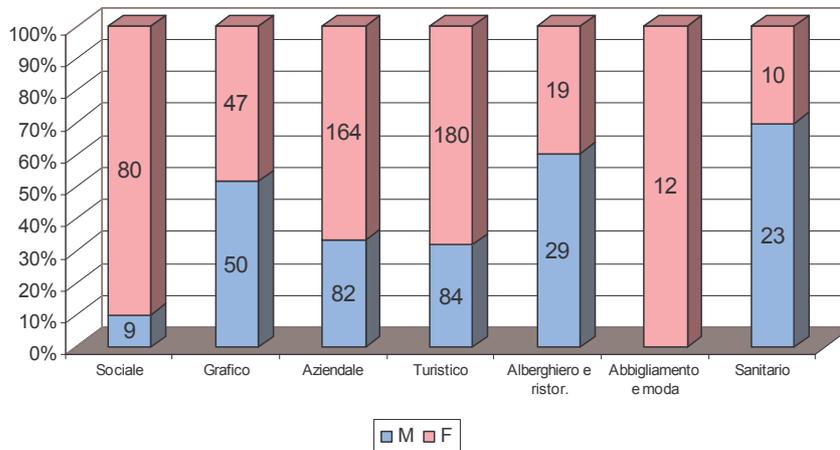
**Attività 4I.02: interventi
ripartizione per indirizzo di studio**



**Attività 4I.02: destinatari approvati
ripartizione per indirizzo di studio**



**Attività 4I.02: destinatari avviati
ripartizione di genere per indirizzo di studio**



Inoltre, all'interno del presente obiettivo, a fine 2007 è stata finanziata un'operazione destinata al sostegno dell'innovazione della didattica e degli strumenti di intervento per la popolazione in età lavorativa, prevedendo la proposizione di voucher formativi nei settori dell'informatica e delle lingue straniere, destinati a persone occupate o disoccupate in cerca attiva di impiego, da fruire da parte degli interessati sulla base del catalogo dell'offerta formativa della Provincia Autonoma di Trento (le procedure sono quelle previste dall'articolo 23 ter comma 2 del D.P.G.P. 33-51/Leg. di data 27 dicembre 2000 e s.m.i. e l'assegnazione di tali interventi è già stata esperita con procedura di evidenza pubblica). Tale attività si pone in continuità con quanto realizzato nella seconda parte della programmazione Fse 2000-2006, nel corso della quale tale strumento ha riscontrato un notevole successo sia dal lato delle richieste che da quello relativo alla soddisfazione dei partecipanti. L'esito positivo dell'iniziativa ha ingenerato forti aspettative di una sua prosecuzione, a cui si è cercato di dare immediata risposta. Per una trattazione dettagliata dello strumento si rinvia a quanto proposto negli ultimi Rapporti annuali di esecuzione della programmazione FSE 2000-2006.

In considerazione della data di approvazione dell'operazione - 6 dicembre 2007 - alla data del 31.12.2007 non risulta ancora attivato nessun voucher formativo: l'avvio delle attività si collocherà presumibilmente nei primi mesi del 2008. In base alle risorse finanziarie impegnate si prevede di erogare e realizzare circa 1.200 buoni formativi entro il 30 giugno 2008, termine ultimo previsto per la conclusione delle attività e, in base all'impianto dello strumento che individua gli over 45 e le donne tra le sue priorità, i destinatari dell'iniziativa saranno in prevalenza cittadini con più di 45 anni e di genere femminile.

Infine, è stata approvata un'operazione di sistema avente ad oggetto l'autorizzazione all'indizione di una gara per l'appalto dell'affidamento del servizio di "Formazione e mobilità all'estero dei diplomati trentini", non ancora avviata a fine 2007.

OBIETTIVO L

Nel corso del 2007 non è stata approvata alcuna operazione nell'ambito di questo obiettivo specifico.

3.4.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Nel corso del 2007 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

3.5. Asse Transnazionalità e interregionalità.

3.5.1. *Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.*

ASSE V – TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ

Transnazionalità ed interregionalità

OPERAZIONI	
Nr. operazioni presentate	1
Nr. operazioni approvate	1
Nr. operazioni avviate	0
Nr. operazioni concluse	0
<i>% operazioni approvate su presentate</i>	<i>100%</i>
<i>% operazioni avviate su approvate</i>	<i>0%</i>
Importo impegnato	€ 1.700.000,00

OBIETTIVO SPECIFICO M

Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche

Dati complessivi

Nr. operazioni presentate	1
Nr. operazioni approvate	1
Nr. operazioni avviate	0
Nr. operazioni concluse	0

Operazioni aventi ad oggetto azioni di sistema

Nr. operazioni approvate	1
Nr. operazioni avviate	0
Nr. operazioni concluse	0

INDICATORI

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N. di progetti (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento	Risultato	Approvati: 1 Avviati: 0 Conclusi: 0 <i>Tipologia di intervento azione di sistema</i>								
	Obiettivo							Approvati: 7 Avviati: 7 Conclusi: 7		
	Linea di riferimento	Approvati: 4 Avviati: 4 Conclusi: 4 <i>Tipologia di intervento azione di sistema</i>								
N. di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo	Risultato	Approvate: 0								
	Obiettivo							Approvate: 1 Avviate: 1 Concluse: 1		
	Linea di riferimento	Approvate: 1 Avviate: 1 Concluse: 1								

***Gli indicatori relativi a tale Obiettivo specifico potranno essere compiutamente valorizzati nel Rapporto di esecuzione relativo all'anno 2008.

3.5.2. *Analisi qualitativa.*

L'Asse V *Transnazionalità e interregionalità* ha l'obiettivo di affrontare una priorità strategica che, differentemente da quelle degli Assi precedenti, rappresenta un'area d'intervento su cui la programmazione del FSE si è finora misurata in termini secondari. Come anticipato nel paragrafo 2.1.7, la Provincia ha comunque prestato attenzione a tali aspetti sperimentando, nel corso della passata programmazione, diverse esperienze di partenariato transnazionale e interregionale attraverso l'iniziativa comunitaria Equal, alcuni specifici di progetti interregionali e attraverso la

realizzazione di alcuni progetti a carattere transnazionale finanziati a valere sull'articolo 6 del Reg. (CE) 1784/99, del Programma d'azione comunitario Leonardo Da Vinci e del Programma di apprendimento permanente 2007-2013. Difatti, già da diversi anni si ritiene che l'impegno a favore della costruzione e consolidamento di reti con le altre realtà regionali, nazionali ed europee rappresenti un ambito di assoluto rilievo strategico per un territorio di piccole dimensioni quale il Trentino, collocato tra l'altro in un contesto naturale che, con la sola eccezione delle città di Trento e Rovereto, si presenta marginale rispetto agli attuali grandi assi di comunicazione europea.

Il 2007 è stato un anno fondamentale nel percorso di edificazione e consolidamento di tali reti e, per favorire tale obiettivo, è stata predisposta una gara, mediante pubblico incanto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza, supporto e accompagnamento alle azioni di transnazionalità ed interregionalità", a sostegno delle attività che da realizzare nei prossimi anni.

3.5.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Nel corso del 2007 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

3.6. Asse Assistenza Tecnica.

3.6.1. *Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.*

ASSE VI – ASSISTENZA TECNICA	
Assistenza Tecnica	

OPERAZIONI	
Nr. operazioni presentate	8
Nr. operazioni approvate	8
Nr. operazioni avviate	4
Nr. operazioni concluse	3
<i>% operazioni approvate su presentate</i>	<i>100%</i>
<i>% operazioni avviate su approvate</i>	<i>50%</i>
<i>% operazioni concluse su avviate</i>	<i>75%</i>
Importo impegnato	€ 3.890.114,00

OBIETTIVO SPECIFICO N

Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto

Dati complessivi

Nr. operazioni presentate	8
Nr. operazioni approvate	8
Nr. operazioni avviate	4
Nr. operazioni concluse	3

Operazioni aventi a oggetto azioni di sistema

Nr. operazioni approvate	8
Nr. operazioni avviate	4
Nr. operazioni concluse	3

INDICATORI

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N. di progetti (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento	Risultato	Approvati: 8 Avviati: 4 Conclusi: 3								
	Obiettivo							Approvati: 11 Avviati: 11 Conclusi: 11		
	Linea di riferimento	Approvati: 8 Avviati: 8 Conclusi: 5								

***Gli indicatori relativi a tale Obiettivo specifico potranno essere compiutamente valorizzati nel Rapporto di esecuzione relativo all'anno 2008.

Tipologia di intervento	N° progetti avviati
▪ Indizione gare per:	
- servizi di informatizzazione	0
- assistenza al CdS provinciale	0
- assistenza tecnica all'AdG	0
▪ Assistenza tecnica di Tecnostruttura	1
▪ Supporto ad azioni transnazionali e interregionali	1
▪ Interventi di informazione e pubblicità	0
▪ Acquisizione strumenti hardware e software	1
▪ Assegno compensativo al CdS	1

3.6.2. *Analisi qualitativa.*

Nel corso del 2007 si sono approntate le procedure atte all'assegnazione delle attività previste all'interno dell'Asse VI *Assistenza tecnica*, prevedendone la pianificazione temporale e la definizione puntuale delle attività da realizzare. Le operazioni approvate sono state complessivamente 8 e tra queste si segnalano in particolare l'indizione di tre gare per l'appalto dei servizi relativi al sistema informativo, all'assistenza tecnica e all'attività di supporto al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo. Per la descrizione complessiva delle attività approvate nel 2007 si rinvia al successivo capitolo 5.

3.6.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Nel corso del 2007 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse.

4. Coerenza e Concentrazione.

Il Programma Operativo FSE della Provincia Autonoma di Trento si caratterizza per un approccio coerente con i principi strategici della SEO, nella convinzione che attraverso il loro perseguimento sia possibile rafforzare il capitale umano e attraverso di esso innescare processi virtuosi di crescita sostenibile fondati sul bene conoscenza. Per questo il Programma garantisce l'integrazione tra le politiche per la competitività del sistema produttivo e le politiche per lo sviluppo delle risorse umane e professionali, che a loro volta richiedono una forte integrazione tra politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e dell'inclusione sociale, in linea con la strategia europea per l'occupazione ed il contributo alle azioni avviate nel contesto di quest'ultima.

Per tali motivi, gli interventi del Programma, in coerenza anche con i dati di contesto e con le indicazioni della valutazione ex ante oltre che con i principi della SEO, si rivolgono prioritariamente ai seguenti target di popolazione: donne, giovani, immigrati e lavoratori anziani, nonché nella direzione di favorire il continuo miglioramento e manutenzione delle competenze dei lavoratori occupati anche in chiave di anticipazione. A questo si affianca l'impegno a favorire i processi di trasformazione in atto del sistema educativo e formativo nella logica di rafforzarne i servizi e di strutturarlo in maniera solida in termini di lifelong learning.

Rispetto alla concentrazione territoriale un'attenzione particolare viene rivolta alle aree montane ed a quelle valli ove si presentano relative maggiori situazioni di isolamento e per questo di relativo minore sviluppo.

Per assicurare una maggiore efficacia, gli interventi del Programma si concentreranno su un numero limitato di azioni, scelte attraverso un processo di consultazione attento a coinvolgere con continuità i principali *stakeholder* a livello locale e all'adozione condivisa del principio di intervento tale per cui le operazioni si debbano orientare prioritariamente verso quelle tematiche e territori in cui i bisogni sono maggiori.

5. Assistenza Tecnica

Il Programma Operativo destina il 4% delle risorse finanziarie all'Asse dedicato all'Assistenza tecnica destinato al miglioramento, attraverso azioni e strumenti di supporto, dell'efficacia e dell'efficienza del Programma stesso. Questo si pone in continuità con quanto realizzato nel precedente periodo di programmazione, durante il quale gli interventi di rafforzamento della governance della programmazione FSE sono stati importanti e hanno caratterizzato in modo significativo l'intera programmazione 2000-2006.

Proprio grazie alla passata esperienza, la programmazione 2007-2013 trova delle solide basi di partenza che gli permettono, da un lato, di proseguire sulla positiva strada già sperimentata e, dall'altro, di avviare la ricerca di ulteriori e nuovi traguardi. Gli interventi di assistenza tecnica della presente programmazione si indirizzeranno principalmente lungo due direttrici: l'una destinata al rafforzamento del processo partecipativo degli stakeholder del sistema provinciale, operando per una migliore definizione e ampliamento del partenariato; l'altra, ordinata al potenziamento degli strumenti destinati alle funzioni di monitoraggio, controllo e valutazione delle varie politiche messe in campo, sostenendole in modo costante con opportune e sempre più mirate azioni di informazione e diffusione delle eventuali buone pratiche raggiunte.

Tale impegno si declina nei seguenti obiettivi operativi:

- sostenere l'esecuzione del Programma Operativo nelle sue principali fasi di preparazione gestione, sorveglianza e controllo;
- rafforzare le capacità amministrative connesse all'attuazione delle politiche finanziate dal P.O. anche attraverso il sostegno alla circolazione di pratiche e modelli;
- effettuare valutazioni strategiche e/o operative degli interventi;
- dare ampia visibilità al Programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione.

Nel corso del 2007 sono state predisposte le procedure atte all'assegnazione delle attività di Assistenza tecnica previste all'interno dell'Asse VI.

Anzitutto si è proceduto all'indizione di tre gare, mediante pubblico incanto, ai sensi del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163, per l'appalto dei principali servizi di accompagnamento della programmazione 2007-2013. In particolare ciò ha riguardato:

- il servizio di manutenzione e assistenza del sistema informativo delle attività a cofinanziamento FSE;
- l'attività di supporto al Comitato di Sorveglianza provinciale;
- l'assistenza tecnica all'Autorità di Gestione.

In aggiunta a questo, sono stati approvate alcune operazioni volte a realizzare iniziative riconducibili alle azioni transnazionali e interregionali; per piccoli interventi di promozione, informazione, pubblicità e disseminazione dei risultati delle azioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo; per l'acquisizione di servizi e strumentazione hardware e software e per il supporto organizzativo funzionale alla prima fase di adeguamento del sistema informativo ed organizzativo del Fondo Sociale Europeo. E' stato inoltre corrisposto l'assegno compensativo, per l'anno 2007, al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo provinciale. Infine, è stata rinnovata la convenzione fra la Provincia Autonoma di Trento e l'associazione "Tecnostuttura delle Regioni per il FSE" per l'attività di assistenza tecnica riguardante la realizzazione del Programma Operativo.

6. Informazione e pubblicità

Nel periodo di programmazione 2007-2013 viene posta una particolare enfasi sulla comunicazione delle attività finanziate dai Programmi Operativi, alla luce sia del nuovo quadro regolamentare relativo ai Fondi strutturali che delle diverse iniziative lanciate dall'Unione Europea in tema di trasparenza e di miglioramento della comunicazione in Europa.

Nel corso del 2007 si è proceduto in primo luogo alla predisposizione del Piano di comunicazione 2007-2013, adempimento fondamentale richiesto alle Autorità di Gestione per tale programmazione. Inoltre, dal momento che già a partire dalla primavera 2007 è stato dato avvio alla programmazione 2007-2013, nel corso dell'anno sono state effettuate diverse attività di comunicazione, di cui si forniscono i relativi dettagli.

6.1. Il Piano di comunicazione del Programma Operativo FSE 2007-2013.

Nel corso del 2007 è stato predisposto il Piano di comunicazione di cui all'art. 2, del Regolamento (CE) n. 1828/2006. In conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria, tale Piano definisce:

- gli obiettivi e i gruppi di destinatari;
- la strategia e il contenuto degli interventi informativi e pubblicitari destinati ai potenziali beneficiari, ai beneficiari e al pubblico, tenendo conto del valore aggiunto del sostegno comunitario a livello nazionale, regionale e locale;
- il bilancio indicativo necessario per l'attuazione del piano;
- gli Organismi amministrativi responsabili dell'attuazione degli interventi informativi e pubblicitari;
- un'indicazione del modo in cui gli interventi informativi e pubblicitari andranno valutati in termini di visibilità del Programma operativo e di consapevolezza del ruolo svolto dalla Comunità.

Per l'elaborazione del Piano, si è proceduto secondo un processo articolato nelle seguenti fasi:

1. analisi del contesto di riferimento, allo scopo di identificare la situazione di partenza sia in termini di esperienza maturata nel corso della programmazione precedente sia allo scopo di individuare i fabbisogni informativi dei destinatari delle attività di comunicazione. A questo proposito è stata operata una ricognizione su quanto realizzato nel periodo 2000/2006 ed è stata realizzata una valutazione ex ante sui fabbisogni informativi relativamente al Fondo Sociale Europeo nel contesto provinciale.
2. In base ai risultati emersi da tale analisi sono stati definiti:
 - gli obiettivi da raggiungere,
 - i destinatari della comunicazione,
 - la strategia di comunicazione,
 - i contenuti e gli strumenti da adottare,
 - i metodi di verifica e misurazione dei risultati raggiunti.

Articolazione del Piano di comunicazione

1. Analisi del contesto
 - 1.1 *L'esperienza della programmazione FSE 2000/2006*
 - 1.2 *Valutazione ex ante*
2. Gli obiettivi del Piano
3. I destinatari della comunicazione
 - 3.1 *I potenziali beneficiari*
 - 3.2 *I beneficiari*
 - 3.3 *Il pubblico*
4. La strategia di comunicazione
5. I contenuti del Piano
 - 5.1 *Contenuto obbligatorio ex art. 7 del Regolamento CE 1828/2006*
 - 5.2 *Altri interventi informativi e pubblicitari*
 - 5.2.1 *Interventi diretti al grande pubblico*
 - 5.2.2 *Interventi diretti ai potenziali beneficiari*
 - 5.2.3 *Interventi diretti ai beneficiari*
6. Gli strumenti della comunicazione
7. Le modalità di attuazione del Piano
 - 7.1 *L'Ufficio responsabile dell'attuazione*
 - 7.2 *Il Gruppo Comunicazione FSE*
 - 7.3 *L'agenda annuale della comunicazione del FSE*
 - 7.4 *Le responsabilità dei beneficiari*
 - 7.5 *Modalità di sorveglianza del Piano di comunicazione*
 - 7.6 *Modalità di revisione del Piano*
 - 7.7 *Rete e scambio di esperienze*
8. Bilancio indicativo per l'attuazione del Piano
9. Calendario
10. Monitoraggio e valutazione
 - 10.1 *Il sistema di monitoraggio*
 - 10.2 *La valutazione delle attività realizzate*
 - 10.2.1 *Valutazione sulla visibilità del Programma Operativo*
 - 10.2.2 *Valutazione sulla consapevolezza del ruolo svolto dalla Comunità europea*

Obiettivo generale del Piano è garantire la massima visibilità del Programma Operativo obiettivo 2 FSE 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento in termini di strategie perseguite, azioni attivate e risultati di queste. Tale obiettivo generale si declina in 5 obiettivi specifici:

- accrescere il grado di consapevolezza del ruolo svolto dalla Comunità Europea e dallo Stato italiano nel cofinanziamento del Programma Operativo della Provincia Autonoma di Trento, volto a potenziare la competitività economica, a creare nuovi posti di lavoro, a rafforzare la coesione economica e sociale;
- divulgare la conoscenza delle azioni previste dal Programma Operativo FSE o comunque attivate sul territorio provinciale in relazione al tema dei Fondi strutturali e, più in generale, della politica di coesione economica e sociale;

- assicurare la trasparenza del Programma Operativo e delle sue strategie nei confronti dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e del pubblico;
- diffondere i risultati e valorizzare le acquisizioni più significative;
- aumentare la partecipazione e la cittadinanza attiva.

Per raggiungere tali obiettivi, il Piano adotta una strategia fondata sui seguenti assi strategici:

- creazione di un'immagine ben riconoscibile ed identificabile dal pubblico;
- adozione di una strategia di comunicazione integrata;
- differenziazione di attività e strumenti di comunicazione in base al target specifico;
- rafforzamento della dimensione del contatto diretto e della partecipazione attiva;
- rafforzamento della rete tra i soggetti istituzionali e il partenariato socio-economico per tutte le attività di comunicazione relative al FSE.

6.1.1. Interventi informativi e pubblicitari realizzati nel corso dell'anno.

Nel corso del 2007 sono state realizzate le seguenti attività:

1) Interventi diretti ai potenziali beneficiari e ai beneficiari.

- Il 7 maggio 2007 è stato pubblicato sul sito dell'Ufficio FSE l'Invito alla presentazione di ipotesi progettuali a cofinanziamento FSE 2007 relativamente agli obiettivi specifici IA, IIIG e IVI, con la relativa documentazione per la progettazione: il Documento di programmazione con le schede illustrative delle attività, il Manuale per la presentazione delle ipotesi progettuali (contenente la Guida alla descrizione progettuale, le Disposizioni generali di contratto e l'articolazione delle attività di valutazione), nonché la Guida alla procedura informatica.
- Il giorno 25 settembre 2007 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1975 del 14.09.2007 "Modalità e termini di presentazione e di valutazione dei progetti aziendali rientranti nell'Asse I Adattabilità del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo specifico A «Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori», anno 2007". Lo stesso provvedimento è stato pubblicato contemporaneamente sul sito dell'Ufficio FSE insieme con la Guida alla compilazione della descrizione progettuale e la Guida alla procedura informatica.
- Inoltre, in data 27 dicembre 2007 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2802 del 14/12/2007 "Modalità e termini di presentazione e di valutazione dei progetti aziendali rientranti nell'ASSE I - Adattabilità del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo specifico A: «Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori», anno 2008".
- I potenziali beneficiari interessati all'espletamento delle procedure di accreditamento possono rivolgersi all'Ufficio Fondo Sociale Europeo che offre un articolato servizio di assistenza tecnica sia telefonica, sia in forma di consulenza su appuntamento, sia attraverso e-mail

all'indirizzo accreditamento.fse@provincia.tn.it. Inoltre, per meglio assistere i beneficiari sono attive due e-mail dedicate a cui è possibile richiedere informazioni per chiarire eventuali dubbi interpretativi riguardanti la gestione dei percorsi di formazione: gestione.fse@provincia.tn.it e formazione.aziendali@provincia.tn.it.

- Inoltre, in occasione dell'uscita dell'Invito alla presentazione di ipotesi progettuali a cofinanziamento FSE 2007 (attività relative agli obiettivi specifici IA, IIIG e IVI), l'Ufficio FSE ha attivato uno sportello informativo, per supportare l'attività di progettazione/presentazione e per chiarire eventuali dubbi o incomprensioni. L'accesso allo sportello può avvenire sia telefonicamente che mediante la prenotazione di un incontro con un funzionario.
- Più in generale, il Sito web dedicato al Fondo Sociale Europeo in Trentino contiene un'area appositamente dedicata a potenziali beneficiari e beneficiari, contenente i bandi/avvisi, la documentazione utile per procedere alla presentazione, alla gestione e alla rendicontazione dei progetti. Sono inoltre presenti aree riservate protette da password, che consentono di effettuare la registrazione, la presentazione dei progetti e la gestione degli stessi in via elettronica.

2) Interventi diretti al grande pubblico.

- *SOFT – Sportello di Orientamento Formativo Territoriale.*
Nel corso dell'anno 2007 è proseguita l'attività di informazione, orientamento e supporto da parte dello Sportello di Orientamento Formativo, sia per le attività della programmazione 2000-2006, che per le operazioni della programmazione 2007-2013. Nel corso del 2008, a seguito dell'espletamento di apposita gara d'appalto, si prevede la trasformazione dello Sportello in una vera e propria *Struttura multifunzionale territoriale*.
Per una descrizione dettagliata in merito alle attività svolte si rinvia al Rapporto di esecuzione 2007 della programmazione 2000-2006.
- *Il sito web.*
All'interno del sito web dedicato al Fondo sociale europeo in Trentino www.fse.provincia.tn.it sono state inserite le informazioni relative alla 2007-2013. In particolare sono state predisposte apposite aree dedicate in cui è stata pubblicata la pertinente documentazione comunitaria, nazionale e provinciale, ossia il pacchetto di nuovi Regolamenti dei Fondi strutturali, il Quadro di riferimento strategico nazionale e, in seguito alla sua approvazione, il Programma Operativo FSE 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento. Sono inoltre presenti aree dedicate agli utenti, con la presentazione delle diverse iniziative a cofinanziamento FSE presenti sul territorio e la relativa documentazione. Inoltre, a partire dall'autunno del 2007, in concomitanza con la predisposizione della bozza di Piano di comunicazione, si è iniziata a studiare la nuova impostazione grafica del sito web, per arricchire lo stesso dei nuovi contenuti previsti dal Piano e per sottolineare, anche a livello grafico, il passaggio da una programmazione ad un'altra. Per ulteriori dettagli sul sito web si rinvia al Rapporto di esecuzione 2007 della programmazione 2000-2006.

- Nel corso del 2007 è proseguita la collaborazione con la rivista *Europ.a.*, mensile della Provincia Autonoma di Trento dedicato a tematiche europee, che prevede una sezione dedicata alla presentazione e all'approfondimento delle iniziative FSE realizzate sul territorio.

In particolare, nel 2007 sono stati affrontati i seguenti temi relativi alla programmazione FSE 2007-2013:

- “Il Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2007-2013: le strategie del Programma Operativo provinciale” (marzo 2007);
- “Fondo Sociale Europeo: Interventi cofinanziati in provincia di Trento”, con la presentazione della sezione FSE, riferita sia alla vecchia che alla nuova programmazione, all'interno del Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2006-2007 (maggio 2007);
- “Transnazionalità e interregionalità: prospettive nell'ambito del Fondo Sociale Europeo” (settembre 2007).

3) Interventi ex art. 7 del Regolamento CE 1828/2006.

- Davanti alla sede dell'Autorità di Gestione è stata esposta la bandiera dell'Unione Europea per una settimana a partire dal 9 maggio 2007.
- Alla fine del 2007 si è dato avvio all'organizzazione dell'evento di lancio del Programma Operativo FSE 2007-2013, concretizzatosi in un Seminario, che si è svolto il *24 gennaio 2008* a Trento. In aggiunta a ciò sono state svolte le attività preliminari volte alla stampa del Programma Operativo e alla realizzazione di un depliant informativo sul nuovo Programma Operativo, da distribuire in occasione di tale evento.